

## DETERMINAZIONE N. 28 DEL 09/03/2021

OGGETTO: PEF TARI anno 2021 Comune di Ancona: determinazione delle entrate tariffarie per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti Urbani anno 2021 in applicazione della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF e s.m.i.

### IL DIRETTORE

**ing. Massimiliano Cenerini**

RICHIAMATA la Deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) 31 ottobre 2019 443/2019/R/RIF “*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*” che si compone:

- Allegato A: Metodo tariffario servizio integrato dei Rifiuti 2018 – 2021 (MTR);
- Appendice 1 - Schema tipo del PEF;
- Appendice 2 - Schema della Relazione di accompagnamento;
- Appendice 3 – Dichiarazione di veridicità.

RICHIAMATI in particolare della suddetta Deliberazione, così come integrata e modificata dalla Deliberazione 23 giugno 2020 n. 238/2020/R/RIF e dalla Deliberazione 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/RIF:

- L’art. 1 “*Ambito di applicazione*” che così recita: «*1.1 Il presente provvedimento reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l’erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono. 1.2 Il perimetro gestionale assoggettato al presente provvedimento è uniforme su tutto il territorio nazionale e, sulla base della normativa vigente, comprende: a) spazzamento e lavaggio delle strade; b) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani; c) gestione tariffe e rapporti con gli utenti; d) trattamento e recupero dei rifiuti urbani; e) trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.*»
- l’art. 2 “*Definizione delle componenti di costo e approvazione del metodo tariffario*” che così recita: «*2.1 Ai fini della determinazione delle entrate di riferimento sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani: a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni; b) costi d’uso del capitale; intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso; c) componente a conguaglio relativa ai costi delle annualità 2018 e 2019. 2.2 La*

*determinazione delle componenti tariffarie di cui al precedente comma 2.1 è effettuata in conformità al Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione (di seguito MTR).»*

- *l'art. 4 “Determinazione delle entrate tariffarie” che così recita: «4.1 La determinazione delle entrate tariffarie avviene sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione del raggiungimento di obiettivi migliorativi del servizio, secondo criteri di gradualità per la mitigazione degli impatti e di asimmetria per la declinazione delle finalità alla luce delle situazioni rilevate. 4.2 Le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2020 e 2021 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto, ai sensi dell'Articolo 4 del MTR: • del tasso di inflazione programmata; • del miglioramento della produttività; • del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; • delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi. 4.3 Qualora l'Ente territorialmente competente non individui obiettivi di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate e non preveda modifiche al perimetro gestionale, le entrate tariffarie possono essere incrementate, al massimo, per il valore corrispondente alla differenza tra il tasso di inflazione programmata e il miglioramento della produttività. 4.4 Nel caso in cui l'Ente territorialmente competente ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario, il superamento del limite di cui al precedente comma 4.2, presenta all'Autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestando le valutazioni compiute come specificato nel citato articolo 4 del MTR. 4.5 In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori.»*
- *l'art. 6 “Procedura di approvazione” che così recita: «6.1 Sulla base della normativa vigente, il gestore predispose annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente. 6.2 Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da: a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge; b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti; c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente. 6.3 La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore. 6.4 Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti. 6.5 L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione*

*trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. 6.6 Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.*

ACCERTATO che:

- l'art. 1«Definizioni» dell'Allegato A alla Deliberazione di ARERA n. 443/2019/R/RIF individua l'«Ente territorialmente competente» (ETC) nell'Ente di governo dell'Ambito, laddove «*costituito ed operativo,.....*»
- essendo «*costituito*» già dall'anno 2013 e pienamente «*operativo*» già dal 01/01/2014, anche per l'anno 2021 spetta a questo Ente svolgere le attività di validazione del PEF predisposto dai Gestori.

TENUTO CONTO che:

- l'art. 4 dell'MTR - Allegato A alla Deliberazione 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RI, così come integrato e modificato da ultimo dalla Deliberazione n. 493/2020/R/RIF, stabilisce un limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per l'anno 2021, utilizzando come valore di confronto le entrate tariffarie 2020 calcolate con il nuovo metodo MTR;
- alla quantificazione del suddetto limite, oltre al tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%, contribuiscono le seguenti grandezze determinate dall'Ente territorialmente competente entro i limiti fissati dall'MTR:
  - il *coefficiente di recupero di produttività (Xa)*, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
  - il *coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QLa)*, che può assumere un valore compreso fra 0% e 2%;
  - il *coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PGa)* che può assumere un valore compreso fra 0% e 3%;
  - il *coefficiente C19<sub>2021</sub> che tiene conto dei costi derivanti dall'emergenza COVID – 19* che può assumere un valore compreso fra 0% e 3%, pur restando come tetto massimo il 6,6%;
- l'art. 6 dell'MTR stabilisce che:
  - i costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte. Nel caso di IVA indetraibile, i costi riconosciuti devono comunque essere rappresentati fornendo separata evidenza degli oneri relativi all'IVA;
  - «*I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno a = {2020,2021} per il servizio del ciclo integrato sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie.*» e che pertanto i costi riconosciuti per l'anno 2021 sono determinati sulla base di quelli effettivi dell'anno 2019;
  - I costi riconosciuti comprendono tutte le voci di natura ricorrente sostenute

nell'esercizio

(a-2), al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle seguenti poste rettificative di costo operativo:

- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 14 dell'MTR;
  - gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;
  - le svalutazioni delle immobilizzazioni;
  - gli oneri straordinari;
  - gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
  - gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;
  - i costi connessi all'erogazione di liberalità;
  - i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;
  - le spese di rappresentanza.
- l'art. 7 dell'MTR definisce le componenti che costituiscono i costi operativi di gestione (*CGa*) prevedendo tra di esse anche i costi operativi incentivanti (*COI*), che hanno natura previsionale e sono destinate alla copertura degli oneri variabili e degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale. Tra gli oneri di natura previsionale di carattere variabile rientrano quelli associati al possibile incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/riutilizzo, della frequenza della raccolta ovvero dell'eventuale passaggio da raccolta stradale a porta a porta. Tra gli oneri di natura fissa rientrano l'eventuale miglioramento delle prestazioni relative alle attività di spazzamento, lavaggio strade e marciapiedi, nonché la possibile introduzione di sistemi di tariffazione puntuale con riconoscimento dell'utenza;
  - l'art 7 bis definisce gli oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID-19. La componente di costo variabile  $COV^{exp}_{TV}$  ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento per il conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19. La componente di costo fisso  $COV^{exp}_{TF}$  ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento per il conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione all'emergenza da COVID-19;
  - l'art. 7 ter definisce le modalità di copertura delle misure di tutela riconducibili all'emergenza da COVID-19 la componente  $COS^{exp}_{TV}$  ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi alle misure di tutela delle utenze domestiche disagiate, come individuate dall'Articolo 3 della Deliberazione 158/2020/R/RIF. La componente  $RCND_{TV}$  di cui al comma 2.2 bis può essere determinata nei limiti della riduzione attesa della quota variabile TVnd derivante dall'applicazione dei fattori di correzione adottati con la Deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche e può essere valorizzata solo nel caso in cui non siano state vincolate allo scopo specifiche risorse rese disponibili nel bilancio dello Stato o in quello di altri Enti territoriali.
  - l'art. 9 dell'MTR definisce le componenti che costituiscono i costi operativi comuni

(CCa) prevedendo tra di esse la componente *COal,a* che include tra le altre:

- la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti (ATA), di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente;
- eventuali altri oneri sostenuti: a) per lo svolgimento di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo, nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento; b) per misure di prevenzione, di cui all'articolo 9 della Direttiva 2008/98/CE prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono: i) la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita; ii) gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana; iii) il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.
- I costi per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente risultino insufficienti a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo.
- l'art. 10 dell'MTR definisce le componenti che costituiscono i costi d'uso del capitale (CKa);
- l'art. 13 dell'MTR contiene una specifica tabella dove è riportata la vita utile regolatoria dei cespiti comuni e specifici;
- all'art. 14 dell'MTR, con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti relativi ai crediti, si prevede che:
  - nel caso di TARI tributo, non possa eccedere il valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011;
  - nel caso di tariffa corrispettiva, non possa eccedere il valore massimo previsto dalle norme fiscali.
- l'art. 15 dell'MTR definisce le componenti a conguaglio e il successivo art. 16 definisce i coefficienti di gradualità determinati dall'ETC sulla base degli intervalli definiti dallo stesso MTR;

ATTESO che l'ATA ha richiesto ai Comuni (prott. 4531 del 03/09/2020 e 4600 del 09/09/2020) ed ai Gestori (prott. 4532 del 03/09/2020 e 5950 del 19/11/2020) i dati per la definizione delle entrate tariffarie 2021 fornendo questionari e fac simile di relazioni per agevolare la raccolta dei dati necessari, oltre che continua assistenza;

CONSIDERATO che, come previsto dalle norme suindicate, i dati per la definizione dei PEF consegnati all'ATA dai Comuni e dai Gestori sono stati innanzitutto sottoposti alle verifiche finalizzate a individuare:

- a. la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili ufficiali;
- b. il rispetto della metodologia prevista dal provvedimento ARERA per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c. il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del Gestore.

CONSIDERATO inoltre che all'ATA competono le ulteriori valutazioni per la definizione del PEF2021 dei Comuni/Unione di cui deve darne conto nella propria relazione di accompagnamento, la quale deve, tra l'altro, dare evidenza se vi sono / non vi sono le condizioni per giustificare, ai sensi dell'art. 4, c. 5 e 6, dell'MTR, un superamento del limite alla crescita delle entrate tariffarie 2021( $\sum T_a$ ) rispetto alle entrate tariffarie 2020 ( $T_{a-1}^{old}$ );

PRESO ATTO che nel territorio del Comune di Ancona tra i soggetti che operano ai fini dell'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti vengono individuati come Gestori i seguenti che hanno fornito i dati per la determinazione del PEF 2021:

- Società Anconambiente S.p.a.: raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e spazzamento;
- Comune di Ancona: gestione tariffe e rapporti con gli utenti e altri servizi affidati ad operatori da considerarsi, secondo le disposizioni ARERA fornitori di servizi;

VISTA la documentazione agli atti inviata definitivamente dai predetti soggetti;

VISTA l'allegata relazione dell'ATA contenente le valutazioni di competenza sul PEF 2021 (Allegato A) che sviluppa i seguenti punti:

- Attività di validazione svolta;
- Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie;
- Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione n. 443/2019/R/RIF;
- Costi operativi incentivanti;
- Costi di natura previsionali legati all'emergenza Covid-19;
- Eventuale superamento alla crescita delle entrate tariffarie;
- Focus sulla gradualità per l'annualità 2019;
- Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing;
- Scelte degli ulteriori parametri;

RITENUTO, sulla base dei dati e delle informazioni trasmesse dai Gestori ed in esito alle verifiche effettuate sulla loro completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni, e della valorizzazione delle grandezze di competenze di questo ETC, di poter procedere alla determinazione delle entrate tariffarie per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti Urbani anno 2021 riepilogate nell'allegato modello PEF 2021, di cui allo schema tipo Appendice 1 della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF (così come modificato da ultimo dalla Deliberazione n. 493/2020/R/RIF);

PRESO ATTO delle detrazioni di cui alla determina n. 2/RIF/2020 che il Comune applicherà al totale delle entrate tariffarie per il successivo sviluppo dei corrispettivi del servizio, ossia per la definizione delle tariffe del tributo TARI vigente nel Comune;

RICHIAMATA la Deliberazione dell'Assemblea n. 05 del 27/05/2020, che, con riferimento ai Piani Economici Finanziari 2020, prevedeva di procedere, stante i tempi ristretti a disposizione dell'ATA e dei Comuni, all'adozione dei singoli Piani Economici Finanziari 2020 dei Comuni/Unione dell'ATO 2 Ancona con determinazioni del Direttore, sottoponendoli poi a ratifica dell'Assemblea;

RITENUTO di procedere, anche con riferimento ai Piani Economici Finanziari 2021, con la modalità di cui alla predetta deliberazione, seppure in assenza di apposita deliberazione in tale senso dell'Assemblea, la quale non è stata convocata nei tempi necessari a causa della pandemia COVID 19 che ha inevitabilmente compromesso il regolare esercizio delle attività istituzionali;

VISTI:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante “Norme in materia ambientale”;
- l’art. 3-bis del d.l. 13 agosto 2011, n. 138, inserito dall’art. 25, comma 1, lettera a) del d.l. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito in l. 24 marzo 2012, n. 27;
- il d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, art. 34, commi 20 e 21;
- la L.r. 24/2009 ss.mm.ii.;
- la Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/ RIF del 31/10/2019 “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”;
- la Deliberazione ARERA n. 57/2020/R/RIF;
- la Determinazione ARERA n. 02/DRIF/2020;
- la Deliberazione ARERA n. 238/2020/R/RIF;
- la Deliberazione ARERA n. 493/2020/R/RIF;
- il parere favorevole, riportato in calce, in ordine alla regolarità tecnica di cui all’art. 147 bis, co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 come introdotto dall’art. 3, co. 1 del D.L. n. 174/2012;

#### DETERMINA

1. Di stabilire che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui interamente richiamata ed approvata;
2. Di approvare, ai sensi della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF e s.m.i., la Relazione di accompagnamento al PEF 2021 in forma aggregata per il Comune di Ancona, Allegato A al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, alla quale sono allegati le relazioni dei Gestori, che contiene:
  - la validazione dei dati ricevuti dai Gestori, di cui alle premesse, a seguito delle verifiche effettuate sulla completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni trasmesse;
  - le valutazioni e le valorizzazioni dei parametri di competenza di questo Ente Territorialmente Competente (ETC);
3. Di determinare di conseguenza le entrate tariffarie per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti Urbani anno 2021 del Comune di Ancona  $\sum T_{2021}$ , pari ad € 21.118.296 di cui:  
TV<sub>2021</sub>: € 11.394.228  
TF<sub>2021</sub>: € 9.724.068  
come meglio riepilogate nel modello PEF 2021 di cui allo schema tipo Appendice 1 della Deliberazione ARERA 443/2019/R/rif (così come modificato da ultimo dalla Deliberazione n. 493/2020/R/rif) che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B);
4. Di dare atto che, sulla base dei valori associati a  $X$ ,  $QL$ ,  $PG$  e  $CI9_{2021}$  rispetto al PEF 2020si

registra una riduzione delle entrate tariffarie 2021 ( $\Sigma Ta$ ) rispetto alle entrate tariffarie 2020 ( $T_{a-1}^{old}$ );

5. Di dare atto che, ai sensi del comma 6 dell'art. 6 della suddetta Deliberazione ARERA, l'importo sopra determinato costituisce, fino all'approvazione da parte dell'Autorità, il prezzo massimo del servizio integrato di gestione dei rifiuti che verrà svolto nel Comune di Ancona per l'anno 2021, dal quale verranno operate a cura del Comune le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determinazione ARERA 02/DRIF/2020 per lo sviluppo delle tariffe TARI agli utenti;
6. Di trasmettere il presente atto al Comune per le deliberazioni conseguenti di propria competenza;
7. Di trasmettere il presente atto, unitamente a tutti i suoi allegati, all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente per l'approvazione di sua competenza nelle forme individuate dall'autorità stessa;
8. Di sottoporre il presente atto, a ratifica dell'Assemblea, per le motivazioni espresse in premessa;
9. Di pubblicare il presente atto nell'Albo pretorio on line dell'Ente.

RESPONSABILE ISTRUTTORIA (R.I.)

Simonetta Scaglia

RESPONSABILE PROCEDIMENTO (R.P.)

Massimiliano Cenerini

Il Direttore  
ing. Massimiliano Cenerini





## CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

### DETERMINAZIONE N. 28 DEL 09/03/2021

OGGETTO: PEF TARI anno 2021 Comune di Ancona: determinazione delle entrate tariffarie per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti Urbani anno 2021 in applicazione della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF e s.m.i.

Si certifica che l'atto di cui sopra, comprensivo di n. 4 allegati, e composto di 58 pagine (compresa la presente), viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio on line di questa Amministrazione per 15 giorni interi e consecutivi.

Jesi li 09/03/2021

Il Responsabile Servizio Segreteria  
*dott.ssa Simonetta Scaglia*



---

## PARERE DI REGOLARITA TECNICA

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime **parere POSITIVO** in ordine alla regolarità tecnica, attestando la regolarità del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa.

Jesi, lì 09/03/2021

Il Direttore  
*ing. Massimiliano Cenerini*

---



## RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF 2021

### COMUNE DI ANCONA

(Redatta sulla base dello Schema Tipo di cui all'Appendice 2 al MTR)

#### Indice della relazione

<b>1</b>	<b>Premessa</b> .....	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>Relazione di accompagnamento ai PEF predisposti dai gestori</b> .....	<b>4</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	4
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dai gestori</b> .....	<b>4</b>
3.1	Dati tecnici e patrimoniali .....	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità .....	5
3.1.3	Fonti di finanziamento .....	5
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	5
3.2.1	Dati di conto economico .....	5
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia .....	6
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale .....	6
<b>4</b>	<b>Valutazioni dell'Ente territorialmente competente</b> .....	<b>7</b>
4.1	Attività di validazione svolta .....	7
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	8
4.3	Costi operativi incentivanti .....	10
4.3 bis	Costi di natura previsionale legati all'emergenza Covid-19.....	10
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	10
4.5	Focus sulla gradualità per l'annualità 2019 .....	10
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> .....	11
4.7	Scelta degli ulteriori parametri.....	12

Allegato 1: Relazione del Comune

Allegato 2: Relazione del Gestore Anconambiente Spa

## 1 Premessa

La vigente disciplina regolatoria ARERA in materia di determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono (MTR per il periodo regolatorio 2018-2021) prevede nella procedura di approvazione che il Gestore predisponga annualmente il Piano Economico Finanziario (PEF), secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.

Il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti.

L'Ente territorialmente competente verifica la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del Piano Economico Finanziario, il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti ed il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

L'Ente territorialmente competente assume quindi le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del Piano Economico Finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.

L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.

L'Ente territorialmente competente per i Comuni della Provincia di Ancona (con esclusione del comune di Loreto) è l'Assemblea Territoriale d'Ambito ATO 2 Ancona.

I Comuni, ai sensi della Legge della Regione Marche n° 24/2009 e s.m.i. sono infatti obbligatoriamente convenzionati all'Assemblea territoriale d'Ambito ATO 2 Ancona (nel seguito ATA) ed hanno sottoscritto l'apposita Convenzione istitutiva di tale Ente di governo.

L'ATA, costituitasi nell'anno 2013 è pienamente operativa dal 01/01/2014 ed attualmente, attraverso l'Assemblea, organo rappresentativo dei Comuni composto dai Sindaci dei 46 Comuni e dal Presidente della Provincia di Ancona, ha recentemente adottato il Piano d'Ambito di gestione dei rifiuti al fine di avviare gli iter di verifica della sua compatibilità con il Piano Regionale di Gestione dei rifiuti e quello di Valutazione ambientale strategica; parallelamente sta organizzando l'affidamento ad un unico gestore del servizio integrato.

L'ATA presenta quindi una relazione di accompagnamento ai singoli PEF di ogni Comune/Unione in forma integrata, per tutti i gestori operanti nel singolo territorio, illustrativa delle valutazioni e delle scelte operate da parte dell'Ente territorialmente competente ed è costituita da 4 capitoli:

- il presente **capitolo 1** che costituisce una Premessa generale illustrativa dei contenuti della Relazione;
- i **capitoli 2 “Relazione di accompagnamento ai PEF predisposti dai gestori” e 3 “Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dai gestori”**, rinviano (per

evitare duplicazioni di informazioni) ai rispettivi capitoli delle Relazioni di accompagnamento redatte dai vari gestori operanti nel territorio del singolo Comune. L'Ente territorialmente competente ha riportato inoltre all'interno dei suddetti capitoli, laddove utile, alcune ulteriori considerazioni o dati in forma aggregata. Le Relazioni di accompagnamento predisposte dai vari gestori hanno la struttura ed i contenuti dello schema tipo fornito in Appendice 2 alla deliberazione 443/2019/R/RIF, e vengono riportate come allegati alla presente;

- il **capitolo 4 “Valutazioni dell'Ente territorialmente competente”** è compilato dall'Ente territorialmente competente in forma unitaria per i vari gestori operanti nel territorio del Comune.

Per la raccolta ed elaborazioni dei dati, al fine della predisposizione dei PEF di ogni Comune con riferimento alla annualità 2021 (secondo lo schema tipo così come aggiornato dalla Delibera n. 493/2020/R/rif), è stato utilizzato il nuovo tool di calcolo elaborato dalla Associazione Nazionale degli Enti di Governo d'Ambito per l'Idrico e i Rifiuti (ANEA).

Entrando nello specifico del **Comune di Ancona**, nel periodo transitorio fino all'affidamento ad un unico Gestore del servizio integrato rifiuti a livello di Ambito, nel Comune il servizio integrato rifiuti viene gestito con affidamento diretto alla società partecipata Anconambiente Spa di Ancona.

Si precisa che Anconambiente gestisce il servizio, con separati affidamenti diretti in house anche nei comuni di Fabriano, Sassoferrato, Serra de' Conti e dal mese di agosto anche nel Comune di Cerreto d'Esi, che partecipano alla società stessa.

In merito ai servizi di recupero, trattamento/smaltimento e dei rifiuti urbani il Gestore provvede al trasporto agli impianti di destino (intermedi o finali) scelti in autonomia tranne che per:

- il recupero di rifiuti da spazzamento stradale per i quali l'ATA ha proceduto con l'affidamento del servizio di trasporto da stazione di trasferimento ad impianto finale per tutto l'ATO 2;
- il trattamento dei rifiuti indifferenziati che il Gestore trasporta presso l'impianto TMB dell'ATO 2.

Il Comune gestisce direttamente il servizio di gestione post mortem ex discarica Monte Umbriano, attività terze rispetto a quelle ricomprese nel contratto affidato ad Anconambiente pur riconducibili al perimetro del ciclo integrato dei rifiuti.

Il Comune è dotato di un Centro di raccolta e usufruisce di un altro Centro di raccolta di proprietà del Gestore.

Inoltre il Comune applica in piena titolarità il tributo sui rifiuti TARI istituito dalla l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147; la gestione dei rapporti con l'utenza, la bollettazione, gli accertamenti e la gestione delle procedure per la riscossione coattiva sono affidate “in house” alla società partecipata Ancona Entrate S.r.l., costituita con Delibera del Consiglio comunale n. 23 del 20/02/2006 per l'esercizio delle attività di gestione delle entrate del Comune di Ancona ed i cui rapporti sono regolati con contratto di servizio).

La presente Relazione di accompagnamento al PEF in forma aggregata per il Comune di Ancona è stata redatta sulla base dello schema tipo fornito in *Appendice 2* al MTR ed ha il fine di coordinare in forma unitaria le relazioni di accompagnamento predisposte singolarmente dai vari gestori operanti nel territorio del Comune riportate come allegati alla presente, nello specifico:

Allegato 1: Relazione del Comune

Allegato 2: Relazione del Gestore Anconambiente Spa.

Tali Relazioni illustrano sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile che le evidenze contabili sottostanti. Le suddette Relazioni includono la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della Deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

## **2 Relazione di accompagnamento ai PEF predisposti dai gestori**

### **2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti**

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo dell'allegata Relazione del Comune (Allegato 1) e alla Relazione del Gestore Anconambiente Spa (Allegato 2) per quanto riguarda il territorio servito e le attività effettuate del servizio integrato di gestione rifiuti.

Si precisa che la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è effettuata e quindi non è stata considerata tra le attività di gestione dei rifiuti urbani.

Nel PEF 2021 non vengono inseriti i costi di eventuali attività esterne al servizio integrato di gestione rifiuti oggetto di regolazione ARERA in quanto il Comune non intende coprire i relativi costi con le tariffe TARI.

Nelle Relazioni allegate sono indicate inoltre le eventuali cessazioni o acquisizioni di servizi forniti o attività avvenute a partire dal 2019, nonché le date delle modifiche. Sono inoltre indicati i criteri generali e specifici di ricostruzione dei dati.

### **2.2 Altre informazioni rilevanti**

Si fa esplicito rinvio all'analogo paragrafo della Relazione del Gestore Anconambiente Spa (Allegato 2).

## **3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dai gestori**

Questo capitolo riporta alcuni commenti sui dati inseriti dai gestori nelle diverse sezioni di compilazione della modulistica di raccolta dati in formato Excel.

Per evitare duplicazioni di informazioni si rinvia ai rispettivi capitoli delle Relazioni di accompagnamento redatte a corredo dei PEF predisposti dai vari Gestori. Laddove utile sono state riportate alcune considerazioni da parte dell'Ente territorialmente competente.

### **3.1 Dati tecnici e patrimoniali**

#### **3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento**

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui agli analoghi capitoli delle allegate Relazioni del Comune (Allegato 1) e del Gestore Anconambiente Spa (Allegato 2) dalle quali si prevedono variazioni del servizio riconducibili al perimetro dello stesso per le quali il Gestore non ha richiesto la valorizzazione di Costi operativi incentivanti e non necessita la valorizzazione del fattore PG.

#### **3.1.2 Dati tecnici e di qualità**

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui agli analoghi capitoli delle allegate Relazioni del Comune (Allegato 1) e del Gestore Anconambiente Spa (Allegato 2) dalle quali non si prevedono variazioni del servizio riconducibili alle caratteristiche dello stesso (*QL*

Il Gestore Anconambiente Spa non ha allegato risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti svolte da soggetti indipendenti, anche con riferimento al grado di rispetto della Carta della qualità del servizio.

Il Gestore Anconambiente Spa non ha reso conto dell'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, e non ha allegato l'indicatore relativo alle impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata come risultante dal conferimento al CONAI per ogni singolo Comune servito.

#### **3.1.3 Fonti di finanziamento**

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui agli analoghi capitoli delle allegate Relazioni del Comune (Allegato 1) e del Gestore Anconambiente Spa (Allegato 2) per quanto riguarda il dettaglio delle fonti di finanziamento.

### **3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**

#### **3.2.1 Dati di conto economico**

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui agli analoghi capitoli delle allegate Relazioni del Comune (Allegato 1) e del Gestore Anconambiente Spa (Allegato 2) per quanto riguarda le componenti di costo riportate nel PEF e la loro riconciliazione con la somma dei costi effettivamente sostenuti nell'anno 2018. A tal fine sono stati indicati:

- i criteri ed i *driver* con i quali sono state ripartite le poste comuni (costi e ricavi), con specificazione se tali criteri sono variati rispetto a quelli utilizzati nella precedente metodologia tariffaria;
- il dettaglio dei  $CO_{AL,a}$ , oneri di funzionamento dell'Ente territorialmente competente, di ARERA, nonché gli oneri locali, gli altri oneri tributari locali, eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

### 3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Si fa esplicito rinvio alla allegata Relazione del Gestore Anconambiente Spa (Allegato 2) per quanto riguarda le singole voci di ricavo, distinte tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, in quanto il vigente contratto di appalto prevede che tali ricavi siano di competenza del Gestore.

### 3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Si fa esplicito rinvio all'allegata Relazione del Gestore Anconambiente Spa (Allegato 2) per quanto riguarda i dati relativi ai costi di capitale. Il Comune invece non ha dichiarato cespiti.

Ai fini della determinazione dei costi d'uso del capitale CK si riportano le seguenti tabelle con il dettaglio delle diverse componenti utilizzate per il relativo calcolo come previsto dal MTR, partendo dagli importi delle immobilizzazioni e dei contributi dichiarati dai Gestori.

Costi 2021	RAB Gestore totale	Gestore 1 Anconambiente	Gestore 2 Ancona
TF	IML	13.522.375	0
	FA	6.517.334	0
	<b>IMN</b>	<b>7.005.041</b>	<b>0</b>
	AMM <sub>lordo CFP</sub>	613.389	0
	CFP	0	0
	FA CFP	0	0
	<b>CIN<sub>fp</sub></b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	AMM <sub>CFP</sub>	0	0

Costi 2021	RAB Gestore post 2017	Gestore 1 Anconambiente	Gestore 2 Ancona
TF	IML	1.653.178	0
	FA	161.360	0
	<b>IMN</b>	<b>1.491.819</b>	<b>0</b>
	AMM <sub>lordo CFP</sub>	206.796	0
	CFP	0	0
	FA CFP	0	0
	<b>CIN<sub>fp</sub></b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	AMM <sub>CFP</sub>	0	0



Costi 2021	Remunerazione	Gestore 1 Anconambiente	Gestore 2 Ancona
TF	IMN	7.005.041	0
	CCN	3.393.123	-174.695
	Poste rettificative del capitale	1.602.200	0
	CIN	8.795.964	0
	TIWACC	6,30%	6,30%
	<b>R (senza time lag)</b>	<b>554.146</b>	<b>0</b>
	CIN post 2017	1.491.819	0
	Time-lag	1,00%	1,00%
	<b>R (time lag)</b>	<b>14.918</b>	<b>0</b>
	R <sub>LIC</sub>	0	0
<b>Remunerazione</b>		<b>569.064</b>	<b>0</b>

Costi 2021	Costi del capitale	Gestore 1 Anconambiente	Gestore 2 Ancona
TF	Costi d'uso proprietari (11.12)	0	0
	Ammortamenti	613.389	0
	Accantonamenti	49.603	1.089.417
	Costi di gestione post-operativa delle discariche	0	0
	Crediti	0	248.982
	Rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	49.603	0
	Altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0	840.435
	Remunerazione	569.064	0
	R <sub>LIC</sub>	0	0
	<b>Costi del capitale</b>		<b>1.281.659</b>

## 4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

### 4.1 Attività di validazione svolta

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Elettrica Reti e Ambiente (ARERA), con la Deliberazione 443/2019/R/RIF prevede, nella procedura di approvazione di cui all'articolo 6.3, la predisposizione annuale del Piano Economico Finanziario da parte del Gestore. L'ATA, trovandosi in presenza di più gestori operanti nel territorio di propria competenza, ha fornito loro una apposita modulistica di raccolta dati finalizzata all'utilizzo, come suddetto, del tool di calcolo elaborato dalla Associazione Nazionale degli Enti di Governo d'Ambito per l'Idrico e i Rifiuti (ANEA).

La modulistica compilata dai Gestori è stata corredata dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati.

La procedura di validazione dei dati, attività di competenza degli Enti territorialmente competenti, consiste “*nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario*”.

Nel territorio di competenza di questa ATA in molti Comuni figura come Gestore, almeno per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, anche il Comune stesso.

La validazione dei dati dei Gestori si è basata sulla verifica della completezza dei dati e documenti trasmessi e della coerenza e congruità degli stessi con le fonti contabili obbligatorie (libro cespiti, bilancio ecc.). Nel caso del Comune la documentazione contabile è rappresentata dal Rendiconto della gestione 2019 e dal Libro inventari (nel caso di presenza di cespiti utilizzati per la gestione del servizio).

La dimostrazione della correlazione tra i dati raccolti e le fonti contabili permetterà ad ARERA durante la propria fase istruttoria una più agevole ricostruzione delle assunzioni adottate.

La documentazione utilizzata per la validazione dei dati raccolti è stata la seguente:

Per il Comune:

- Rendiconto della gestione 2019 e relativa Relazione di accompagnamento;
- Relazione (ex appendice 2 MTR).

Per il Gestore:

- Bilancio di esercizio 2017 e 2018 e relative Relazioni di accompagnamento;
- Libro cespiti;
- Relazione (ex appendice 2 MTR).

Il processo di raccolta dei dati da parte del Comune e del Gestore è stato sviluppato in forma iterativa e partecipata con l'Ente territorialmente competente, per cui nella versione definitiva i dati dichiarati risultano essere congrui e coerenti con i valori desumibili dalle suddette fonti contabili e documenti ufficiali.

Per il Comune, poiché non è prassi adottare una forma di contabilità analitica che consenta un riscontro fra la posta contabile e tutte le attività svolte, per effettuare la validazione dei dati immessi è stato necessario effettuare alcune estrapolazioni e valutazioni legate prevalentemente alla congruità del dato non essendo possibile trovare un puntuale riscontro contabile.

Tutta la documentazione utilizzata a supporto della attività di validazione svolta è archiviata ed a disposizione per ogni eventuale verifica da parte di ARERA.

## **4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

Viene di seguito illustrato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, nonché motivata la determinazione dei fattori  $QL_a$ ,  $PG_a$  e  $C19_{2021}$ .

Alla determinazione delle entrate tariffarie non hanno concorso né i costi incentivanti COI come motivato al paragrafo 4.3 né i costi di natura previsionale  $COV_{TV\ 2021}^{exp}$  e  $COV_{TF\ 2021}^{exp}$  come motivato al paragrafo 4.3 bis.

I fattori  $QL_a$ ,  $PG_a$  e  $C19_{2021}$  sono valorizzati pari a 0.

Il coefficiente di recupero di produttività  $X_a$  è determinato dall'Ente territorialmente competente pari allo 0,1%.

Il limite massimo fissato alla crescita delle entrate tariffarie (parametro  $\rho_a$ ) calcolato secondo quanto stabilito ai commi 4.3, 4.3 bis, 4.4 e 4.4 bis del MTR, è pari al 1,6%, calcolato come segue:

<i>Limite massimo alla crescita delle tariffe 2021</i>	
Tasso inflazione programmata	1,7%
Fattore $QL_{2021}$	0,0%
Fattore $PG_{2021}$	0,0%
Fattore $C19_{2021}$	0,0%
Coefficiente di recupero produttività $X_{2021}$	0,1
<b><math>\rho_{2021}</math></b>	<b>1,6%</b>

Le entrate tariffarie computate nell'anno 2020 ( $T_{2020old}$ ) come definite all'art. 15 del MTR, risultavano pari a € 21.355.983. Mediante l'applicazione del MTR il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU per il 2021 risulta pari a € 21.118.296 con una riduzione rispetto al 2020.

Ai sensi del comma 2.2 *ter* e 2.3 *ter* del MTR (introdotti dalla deliberazione ARERA 493/2020/R/RIF) nel totale delle entrate tariffarie delle componenti di costo variabile e di costo fisso è stata considerata la quota residua della componente a conguaglio relativa ai costi variabili e fissi riferita all'anno 2018 –tenuto conto del numero di rate determinato nell'ambito della predisposizione del Piano Economico Finanziario 2020 che l'ATA ha deciso di recuperare nell'annualità 202:

<b>PEF 2020: componente a conguaglio</b>				
<b>Gradualità</b>	<b>Gestore servizio integrato RU</b>	$r_{2020}$	<b>Comune</b>	$r_{2020}$
$(1 + \gamma)RC_{TV2020} / r_{2020}$	290.150	4	-37.439	1
$(1 + \gamma)RC_{TF2020} / r_{2020}$	-204.756		-294.076	
<b>Rata 2021</b>				
$(1 + \gamma)RC_{TV2020} / r_{2020}$	<b>290.150</b>	<b>2<sup>a</sup></b>		/
$(1 + \gamma)RC_{TF2020} / r_{2020}$	<b>-204.756</b>	<b>rata</b>		
<b>Rata 2022</b>				
$(1 + \gamma)RC_{TV2020} / r_{2020}$	290.150	3 <sup>a</sup>		/
$(1 + \gamma)RC_{TF2020} / r_{2020}$	-204.756		rata	
<b>Rata 2023</b>				
$(1 + \gamma)RC_{TV2020} / r_{2020}$	290.150	4 <sup>a</sup>		/
$(1 + \gamma)RC_{TF2020} / r_{2020}$	-204.756		rata	

Sul totale dei costi fissi e variabili è stata applicata la condizione per la loro riclassificazione ai sensi dell'art. 3 del MTR.

Il Comune ha indicato le detrazioni di cui alla determinazione ARERA n. 2/2020 da applicare al totale del PEF.

### **4.3 Costi operativi incentivanti**

Nell'anno 2021 non si prevedono variazioni di perimetro di servizio né miglioramenti qualitativi e pertanto non vengono valorizzati i costi operativi incentivanti  $COI_{TV}^{exp}$  e  $COI_{TF}^{exp}$ .

### **4.3 bis Costi di natura previsionale legati all'emergenza Covid-19**

Sulla base delle previsioni della deliberazione ARERA n. 238/2020/R/RIF, così come recepite nel vigente MTR, l'ATA non si avvale della facoltà di valorizzare l'obiettivo  $C19_{2021}$  previsto per la gestione delle ricadute dell'emergenza da COVID-19 in quanto il Comune ed il Gestore non hanno segnalato costi da inserire nel PEF per raccolte straordinarie ad utenze domestiche risultate positive al tampone per COVID-19 o sottoposte al provvedimento di quarantena obbligatoria ovvero riduzioni tariffarie agli utenti.

Le componenti  $COV_{TV,2021}^{exp}$  e  $COV_{TF,2021}^{exp}$ ,  $COS_{TV,2021}^{exp}$ ,  $RCND_{TV}$  e  $RCND_{TF}$  non vengono pertanto valorizzate non ricorrendone le condizioni.

### **4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

Non si prevede il superamento del limite alla crescita delle entrate tariffarie di cui al comma 4.3 del MTR.

### **4.5 Focus sulla gradualità per l'annualità 2019**

Di seguito ai sensi dell'art. 15 del MTR si descrivono le componenti alla base della valorizzazione della componente a conguaglio per l'anno 2021 relativa ai costi variabili  $RC_{TV}$  e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi  $RC_{TF}$  a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento, vale a dire l'anno 2017, come risultanti da fonti contabili obbligatorie.

La componente a conguaglio per l'anno 2021 è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo sia variabili e fisse come ridefinite dall'Autorità e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno 2018. Sulla base della metodologia di calcolo illustrata all'art. 15 risulta che:

$RC_{TV,2021} = € 1.524.138$  che con l'applicazione del coefficiente di gradualità e rateizzazione scelti  $(1 + \gamma)RC_{TV} / r$  viene applicato nel PEF 2021 pari a € 190.517;

$RC_{TF,2021} = € -2.455.821$  che con l'applicazione del coefficiente di gradualità e rateizzazione scelti  $(1 + \gamma)RC_{TF} / r$  viene applicato nel PEF 2021 pari a € -306.978.

Si illustrano di seguito le motivazioni alla base della scelta dei valori  $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$  di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità  $(1 + \gamma_a)$ . Sulla base della metodologia di calcolo illustrata all'art. 16 la valorizzazione dei suddetti parametri rispetto al benchmark di riferimento può ricadere nei seguenti intervalli:

Coefficiente 2021	Min	Max
$\gamma_{1,a}$	-0,25	-0,06
$\gamma_{2,a}$	-0,20	-0,03
$\gamma_{3,a}$	-0,05	-0,01
$\gamma_a$	<b>-0,50</b>	<b>-0,10</b>

Al fine di minimizzare l'impatto tariffario viene operata la seguente scelta:

- il parametro  $\gamma_{1,2020}$  viene valorizzato nel suo valore minimo pari a **-0,25** pur riconoscendo che il Comune ed il Gestore hanno rispettato gli obiettivi da raggiungere di raccolta differenziata;
- il parametro  $\gamma_{2,2020}$  viene valorizzato nel suo valore minimo pari a **-0,20** pur valutando che il Comune ed il Gestore siano pienamente efficaci nelle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;
- il parametro  $\gamma_{3,2020}$  viene valorizzato nel suo valore minimo pari a **-0,05** non disponendo di specifiche indagini di "customer satisfaction" definiti, anche se il Comune ed il Gestore hanno pienamente assolti gli obblighi di comunicazione nei confronti della collettività locale, aderendo alle iniziative messe in campo dall'ATA;

Il parametro " $r$ " che rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, può essere determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

Per tale parametro viene scelto un valore pari a 4 sia per il Gestore che per il Comune al fine di un minor impatto tariffario del recupero della componente a conguaglio.

#### 4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Di seguito vengono illustrate le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi che vengono adottati al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

I fattori di *sharing*, come illustrato all'art. 2 del MTR sono rappresentati:

- dal parametro  $b$ , fattore di *sharing* dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo  $[0,3 - 0,6]$ ;
- dal parametro  $b(1 + \omega_a)$ , fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove  $\omega_a$  è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri  $\gamma_{1,a}$  e  $\gamma_{2,a}$  di cui al comma 16.2,  $\omega_a$  può assumere un valore compreso nell'intervallo  $[0,1 - 0,4]$ .

Il parametro  $b$  viene quantificato pari a 0,6.

Il parametro  $b(1 + \omega_{2021})$  viene quantificato pari a 0,84, corrispondente ad un valore fattore di  $\omega_{2021}$  quantificato pari a 0,4.

La scelta di valorizzazione di tali parametri in termini di massima decurtazione viene effettuata in coerenza con le attuali previsioni contrattuali dell'appalto in essere che prevedono la totale decurtazione dei proventi della vendita di materiale derivante da rifiuti dai costi di trattamento.

#### **4.7 Scelta degli ulteriori parametri**

L'Ente territorialmente competente ha deciso di includere tra i costi riconosciuti i costi per la gestione post-operativa della discarica autorizzata di Monte Umbriano al fine di garantire il ripristino ambientale del sito medesimo essendo esaurite le risorse a suo tempo accantonate in conformità alla normativa al tempo vigente. La discarica è stata chiusa antecedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 36/2003 ed è inserita nel Piano Regionale per la bonifica delle aree inquinate.

Il Direttore  
*ing. Massimiliano Cenerini*

*(Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)*

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF PREDISPOSTA  
DAL COMUNE DI ANCONA**

**Anno 2021**

## Indice della relazione

<b>1. PERIMETRO DELLA GESTIONE DEL COMUNE .....</b>	<b>3</b>
<b>2. DATI SULLA GESTIONE FORNITI DAL COMUNE .....</b>	<b>4</b>
2.1 Dati tecnici e patrimoniali .....	4
2.1.1 Dati sul territorio gestito .....	4
2.1.2 Dati tecnici e di qualità .....	4
2.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	4
2.2.1 Dati di conto economico .....	4
2.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia .....	7



## **1. PERIMETRO DELLA GESTIONE DEL COMUNE**

Il Comune di Ancona ha una popolazione al 31/12/2019 pari a 100.512 abitanti

Il Comune, ai sensi della Legge Regione Marche 24/2009 e s.m.i. è obbligatoriamente convenzionato all'Assemblea territoriale d'Ambito ATO 2 Ancona (nel seguito ATA) ed ha sottoscritto l'apposita Convenzione istitutiva di tale Ente di governo.

L'ATA, costituitasi nell'anno 2013 è pienamente operativa dal 01/01/2014 ed attualmente, attraverso l'Assemblea, organo rappresentativo dei Comuni composto dai Sindaci dei 46 Comuni e dal Presidente della Provincia, sta completando la redazione del Piano d'Ambito gestione rifiuti e parallelamente sta organizzando l'affidamento della gestione del servizio integrato rifiuti a livello di Ambito.

Nel periodo transitorio, fino a tale affidamento a livello di ATO, il Comune gestisce l'intero servizio rifiuti mediante prosecuzione tecnica dell'affidamento diretto alla società partecipata AnconAmbiente, in conformità delle previsioni dell'art. 204 del D. Lgs. 152/2006, che al comma 1 recita *"I soggetti che esercitano il servizio, anche in economia, alla data di entrata in vigore della parte quarta del presente decreto, continuano a gestirlo fino alla istituzione e organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte delle Autorità d'ambito"*.

Il Comune gestisce direttamente il servizio di Gestione post mortem ex discarica Monte Umbriano

Si tratta della gestione del percolato prodotto, in conduzione post mortem, dalla discarica di Monte Umbriano del comune di Ancona; il rifiuto da gestire e smaltire è percolato di discarica (rifiuto non pericoloso codice CER 19.07.03 percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 190702).

Sono gestiti a riguardo, esclusivamente i servizi di carico, trasporto e smaltimento del percolato prodotto dalla ex discarica.

Non sono previste ad oggi altre e diverse attività, se non modesti interventi di attività ordinaria incardinate su capitoli di spesa terzi

Il sito è classificato nell'ambito del PIANO REGIONALE PER LA BONIFICA DELLE AREE INQUINATE - ELENCO DEI SITI INSERITI IN ANAGRAFE AL 31 DICEMBRE 2006 – alla SCHEDA N° 17, con le seguenti indicazioni

- Nome Sito: EX Discarica Monte Umbriano,

- Codice Anagrafe Sito: 04200200002,

- Note: il procedimento, essendosi attivato prima del 1999 e quindi prima dell'entrata in vigore del DM 471/99, non ha seguito l'iter tecnico-amministrativo previsto dalla suddetta normativa.

L'impianto non rientra nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 13/01/2003, n. 36 Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti.

Le suddette attività sono terze rispetto a quelle ricomprese nel contratto di Igiene Urbana affidato ad AnconAmbiente, pur riconducibili al perimetro del ciclo integrato dei rifiuti.

Inoltre il Comune applica in piena titolarità il tributo sui rifiuti TARI istituito dalla l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147; la gestione dei rapporti con l'utenza, la bollettazione, gli accertamenti e la gestione delle procedure per la riscossione coattiva sono affidate "in house" alla società partecipata Ancona Entrate S.r.l., costituita con Delibera del Consiglio comunale n. 23 del 20/02/2006 per l'esercizio delle attività di gestione delle entrate del Comune di Ancona ed i cui rapporti sono regolati con contratto di servizio).

## **2. DATI SULLA GESTIONE FORNITI DAL COMUNE**

### **2.1 Dati tecnici e patrimoniali**

#### **2.1.1 Dati sul territorio gestito**

La gestione dei servizi di carico, trasporto e smaltimento del percolato prodotto dalla ex discarica di Monte Umbriano è gestito dalla Direzione Pianificazione e Ambiente del Comune, attraverso:

- CARICO E TRASPORTO: incarico affidato attraverso gara aperta su MEPA;
- SMALTIMENTO: incarico affidato in house a VivaServizi quale misura attuativa della convenzione ad oggi in essere tra L'AUTORITÀ DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 2 "MARCHE CENTRO – ANCONA" E VIVASERVIZI (GIÀ MULTISERVIZI S.P.A.) PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO approvata con la già sopra citata Delibera di Assemblea Consortile AATO 2 Marche Centro – Ancona, n. 3 del 25/06/2003 "Affidamento del Servizio Idrico Integrato per i comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 2" e successive modifiche di cui l'ultima è la Delibera di Assemblea Consortile AATO n. 08 del 06/07/2016 di adeguamento alla Deliberazione AEEG n. 656/2015/R/IDR.

#### **2.1.2 Dati tecnici e di qualità**

In termini quantitativi, il percolato raccolto, trasportato e smaltito, è pari a:

anno 2019: 12.111 tonnellate

anno 2020: 5.954,37 tonnellate

### **2.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2021 in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati inputati dal Comune sulla base dei dati risultanti dal Rendiconto dell'anno 2019, IVA esclusa.

#### **2.2.1 Dati di conto economico**

**CARC - Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti 2019:** in tale voce di costo sono stati inseriti euro 586.303,97 (IVA esclusa) come di seguito determinati.

- Corrispettivo a favore di Ancona Entrate S.r.l. per l'attività di gestione del tributo TARI:

Tipologia costo	Importo €	IVA		Rendiconto dell'anno 2019	
		Detraibile €	Indetraibile €	Cod.bilancio	Capitolo
B.7	586.303,97		128.986,87	Miss. 1 – Prog. 4 – Tit. 1 – Macr. 4	153103-4651

Si precisa che, ai sensi dell'art. 13 del vigente contratto di servizio con la società Ancona Entrate S.r.l., a quest'ultima viene annualmente riconosciuto, per lo svolgimento delle attività di riscossione delle entrate ordinarie, ivi esclusa la TARI, un corrispettivo nella misura del 3,4 per cento delle riscossioni conseguite nell'anno relativamente a ciascun tributo. Per l'anno 2019, il corrispettivo definitivamente dovuto ad Ancona Entrate S.r.l. è stato quantificato con determinazione dirigenziale n. 561 del 24/03/2020 e, relativamente alla TARI, ammontando ad € 17.244.234,54 le relative riscossioni dell'anno 2019, è stato determinato in euro 586.303,97 (3,4 per cento delle riscossioni). Relativamente a tale corrispettivo, si osserva che tale costo è stato inserito, previa consultazione con l'ente territorialmente competente e coerentemente a come proceduto per l'anno 2020, in alternativa al costo operativo sostenuto direttamente dalla società. In assenza di direttive chiare all'interno del MTR, permangono comunque dubbi in merito a tale scelta.

**COal – Oneri di funzionamento dell'ATA, di ARERA, altri oneri locali 2019:** in tale voce di costo sono stati inseriti euro 476.422,45 così determinati:

- euro 204.530,85 (IVA esclusa) relativi alla gestione del percolato prodotto, in gestione post mortem, dalla discarica di Monte Umbriano, del Comune di Ancona, pagamento ANAC III quadrimestre 2018 e acquisto cartelli stradali per segnaletica all'interno della discarica stessa.
- euro 271.891,60 per oneri funzionamento ATA

Tipologia costo	Importo €	IVA		Rendiconto dell'anno 2019	
		Detraibile €	Indetraibile €	Cod.bilancio	Capitolo
B.7	204.530,85		20.485,71	Miss. 9 – Prog. 3 – Tit. 1 – Macr. 3	225503-4034

Tipologia costo	Importo €	Rendiconto dell'anno 2019	
		Cod.bilancio	Capitolo
Oneri funzionamento ATA	271.891,60	Miss. 9 – Prog. 3 – Tit. 1 – Macr. 4	225005-1603

**ACC – Accantonamenti 2019:** in tale voce di costo sono stati inseriti euro 1.076.487,05 così determinati:

Tipologia costo	Importo €	Conto Economico dell'anno 2019	
		Voce di conto economico	Capitolo
Fondo svalutazione crediti relativi alla TARI	246.027,00	B.14.c – E.24.c	-
Riduzioni TARI	830.460,05	-	-

### Fondo svalutazione crediti

Alla data del 31/12/2019, l'accantonamento complessivo al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) riferito alla TARI era pari a euro 12.773.695,52, in diminuzione rispetto al corrispondente importo accantonato alla data del 31/12/2018 (euro 14.456.765,43).

Nel PEF per l'anno 2020 è stato inserito, a titolo di accantonamento per svalutazione dei crediti relativi alla TARI, l'importo di euro 246.027,00, pari al 15,68% dell'importo complessivo di euro 1.568.572,43 inserito tra i costi del conto economico (corrispondente alla variazione incrementale del FCDE accantonato alla data del 31/12/2018 rispetto a quello accantonato alla data del 31/12/2017) e all'1,70 per cento dell'importo del fondo complessivamente accantonato in sede di rendiconto al 31/12/2018.

Per l'anno 2021 si conferma un ulteriore accantonamento in misura pari a quello inserito nel PEF 2020, per euro 246.027,00, portando l'accantonamento complessivamente inserito nel PEF nei due esercizi a euro 492.054,00, corrispondente al 3,85 per cento dell'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) riferito alla TARI risultante dal rendiconto 2019 (euro 12.773.695,52).

### Riduzioni TARI

Le riduzioni TARI si riferiscono a:

- abitazioni tenute a disposizione;
- immobili distanti oltre 2.000 mt dal più vicino punto di raccolta;
- riduzione per recupero rifiuti assimilati (art. 40, c. 3, del Regolamento comunale);
- compostaggio domestico (art. 39 del Regolamento);
- abitazioni ad uso stagionale residenti per più di 6 mesi all'anno all'estero;
- locali ed aree scoperte ad uso stagionale o non continuativo, ma ricorrente;
- immobili distanti oltre 500 mt e fino a 2.000 mt dal più vicino punto di raccolta.

Tale voce, ammontante per l'anno 2019 a euro 830.460,05, viene inserita tra i costi del servizio rifiuti in quanto si tratta di riduzioni che vengono poste a carico degli utenti del servizio; le tariffe della TARI vengono calcolate "al lordo" di tali riduzioni, per poi portate in detrazione dall'importo dovuto da parte dei soggetti cui è riconosciuta la riduzione.

**IVA indetraibile:** il totale dell'IVA indetraibile è pari ad euro 1.890.398,21 per l'anno 2019, quale sommatoria dell'IVA indetraibile dei servizi di cui sopra, nonché dell'IVA indetraibile sostenuta sui corrispettivi riconosciuti ad Anconambiente S.p.A. per la gestione del servizio rifiuti. Nel dettaglio, l'IVA indetraibile per l'anno 2019 è così composta:

Voce di costo	Anno 2019
Servizio igiene urbana svolto da Anconambiente	1.740.925,60
Gestione post-mortem ex discarica	20.485,71
Servizio gestione TARI svolto da Ancona Entrate	128.986,87
<b>Totale</b>	<b>1.890.398,18</b>

### CONTRIBUTO MIUR

Tipologia costo	Importo €	IVA		Rendiconto dell'anno 2019	
		Detraibile €	Indetraibile €	Cod.bilancio	Capitolo
B.7	- 71.507,97			Tit. 1 – Tip. 101 – Cat. 61	1211001-2092

Come indicato al comma 1.4 della Determina di Arera n. 2/DRIF/2020, l'importo del contributo del MIUR riconosciuto al Comune di Ancona relativamente al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti nelle scuole statali, ammontante, per l'anno 2019, a euro 71.507,97, viene portato in detrazione dai costi del PEF.

### ***2.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia***

Il Comune di Ancona non ha conseguito ricavi derivanti dalla vendita di materiali e/o di energia.



## **ANCONAMBIENTE S.p.A.**

**Soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Ancona**

**Sede in Via del Commercio n. 27 - 60131 ANCONA**  
**Capitale sociale Euro 5.164.240 (Versato Euro 5.164.240)**  
**Codice fiscale e Partita IVA 01422820421**  
**REA n. 130361**

### **RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF 2021 PER I COMUNI DI:**

- **Comune di Ancona**
- **Comune di Fabriano**
- **Comune di Sassoferrato**
- **Comune di Serra De' Conti**
- **Comune di Cerreto D'Esi**
  
- **Dati desunti dal bilancio d'esercizio 2019**

#### **1 - Premessa**

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all'ARERA (Autorità per l'Energia, le Reti e l'Ambiente) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza (energia elettrica, gas naturale, servizio idrico integrato).

Tra le diverse funzioni in ambito ambientale, l'ARERA detiene quella di predisporre e aggiornare il metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga».

Inoltre, ad ARERA spetta anche il compito di approvare le tariffe definite dall'ente competente a ciò preposta per il servizio integrato. Sulla base di queste prerogative, il 31 ottobre 2019 con delibera 443/2019, l'ARERA ha emanato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) con il quale vengono definiti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021.

La procedura di approvazione delle tariffe prevede che il gestore predisponga il Piano economico-finanziario (PEF) e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (Ente di governo dell'ambito: per la Provincia di Ancona è identificato nell'Autorità Territoriale D'Ambito – ATA Rifiuti ATO2

Ancona), il quale - dopo le verifiche di correttezza completezza e congruità dei dati - trasmette il PEF e i corrispettivi tariffari ad ARERA la quale una volta verificata la coerenza degli atti ricevuti provvede all'approvazione.

All'interno della Delibera 443/2019 è contenuto l'Allegato A che regola all'interno dei suoi articoli le modalità di applicazione e calcolo dei Piani Economici Finanziari ai fini della TARI.

L'Autorità Territoriale D'Ambito - ATA Rifiuti ATO2 Ancona ha predisposto a tal fine un file xls all'interno del quale sono state inseriti tutti i dati e le informazioni necessarie alla predisposizione del PEF secondo quanto stabilito dalla delibera ARERA n. 443/2019.

Alla presente relazione viene pertanto allegato il relativo file xls, nonché la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Nella presente relazione vengono altresì illustrati i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile relativamente al bilancio d'esercizio 2019.

### **Assemblea Territoriale D'Ambito ATO 2 - Linee programmatiche sulla forma di gestione integrata del servizio rifiuti**

Nelle premesse si ricorda che con la Deliberazione dell'Assemblea n. 20 del 27.07.2017, l'ATA ha provveduto ad affidare la gestione del servizio di spazzamento raccolta e trasporto dei rifiuti nel territorio dell'ATO 2 Ancona, secondo il modello del c.d. "in house providing", alla società di nuova costituzione e costituenda ad iniziativa congiunta della "Multiservizi S.p.A." e della "Ecofon Conero S.p.A."

La suddetta Deliberazione n. 20 del 27.07.2017 è stata oggetto di apposita impugnazione in sede giurisdizionale, la quale ha dato luogo ad un duplice procedimento avanti al T.A.R. per le Marche rispettivamente proposto dalla Marche Multiservizi S.p.A. e dalla Rieco S.p.A. che si è concluso in data 16.01.2018 con le Sentenze del T.A.R. delle Marche n. 48/2018 con la quale è stato accolto il ricorso presentato dalla Società Marche Multiservizi S.p.a. e la n. 49/2019 con la quale è stato accolto il ricorso presentato dalla Società Rieco S.p.a., per le ragioni e nei limiti delle censure esaminate.

Avverso le suddette sentenze, l'ATA e le controparti hanno proposto appello innanzi al Consiglio di Stato e tutti i procedimenti d'appello sono stati riuniti ed esaminati nella pubblica udienza tenutasi il 27/09/2018 avanti al Collegio Giudicante della Quinta Sezione del Consiglio di Stato, che si è espresso rispettivamente con sentenza n. 6459/2018 e n. 6456/2018 confermando l'annullamento della delibera di affidamento in house del servizio, sia pure per ragioni in parte diverse da quelle espresse dal Tribunale amministrativo.

Dopo aver preso atto delle Sentenze del Consiglio di Stato, l'Assemblea Territoriale D'Ambito con la Deliberazione n. 2 del 11.02.2019 disponeva di procedere alla predisposizione del documento contenente le scelte fondamentali relative al modello gestionale, in particolare modalità di raccolta, scelte impiantistiche, con relativo piano economico-finanziario e quant'altro necessario al fine della redazione della relazione di congruità, dando mandato al Direttore di porre in essere tutte le attività necessarie al fine di sottoporre all'Assemblea il documento per l'approvazione entro il 31/07/2019. Inoltre veniva dato mandato al Direttore di valutare la sussistenza delle condizioni di costituzione di una collaborazione tra le società pubbliche della provincia di Ancona che operano nel settore del ciclo integrato dei rifiuti nelle forme consentite dalla legge.

Veniva confermata la continuità dell'indirizzo dell'Assemblea di valutare in sede istruttoria, inter alia, la sussistenza dei presupposti normativamente previsti per l'affidamento con il modello dell'in house ad un nuovo costituendo potenziale gestore unico, essendo comunque subordinato (e

rimandato) l'effettivo affidamento con il suddetto modello di gestione del servizio solo all'esito positivo e soddisfacente dell'attività istruttoria rimessa alla struttura dell'ATA ed inoltre di dar mandato al Direttore di avviare le attività istruttorie della struttura dell'ATA, in esecuzione delle Sentenze del Consiglio di Stato nonché in ottemperanza all'intervenuta normativa e regolazione di settore, ivi comprese le eventuali necessarie interlocuzioni con i vari soggetti istituzionali di riferimento, funzionali alla predisposizione della proposta di delibera, da sottoporre ad una prossima Assemblea ragionevolmente entro il 31 dicembre 2019, per l'affidamento del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

Infine nella prospettiva dell'adozione entro il 31.12.2019 della delibera dell'Assemblea dell'ATA per l'affidamento del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti nell'ATO 2 Ancona, allineandovi tutte le gestioni in scadenza, delle quali l'ATA sia stazione appaltante, veniva disposta un'ulteriore prosecuzione tecnica fino al 31.12.2019 del servizio delle varie gestioni esistenti arrivate (o che arriveranno) a scadenza anche al fine di salvaguardare la salute dei cittadini e la tutela ambientale nei territori interessati, prevenendo ed evitando situazioni di emergenza ambientale ed igienico sanitarie conseguenti all'interruzione del servizio entro il periodo sopraindicato per l'affidamento.

In data 21 novembre 2019 con Decreto n. 31, il Presidente dell'Assemblea Territoriale D'Ambito, prendendo atto dello stato di attuazione della deliberazione n. 2 del 11 febbraio 2019, dava mandato di procedere con le necessarie attività istruttorie che si manifestavano utili all'affidamento del servizio a livello di ATO, proponendo all'approvazione dell'Assemblea il dimensionamento dei diversi servizi e le scelte impiantistiche entro il mese di dicembre, qualora fossero chiuse le consultazioni con i Comuni ed acquisiti i necessari pareri.

Pertanto proponeva all'Assemblea l'adozione Piano d'ambito gestione rifiuti dell'ATO 2 Ancona entro il prossimo mese di marzo 2020, proseguendo così l'iter di approvazione del Piano suddetto, come stabilito dalla Regione Marche.

Infine disponeva nella prospettiva dell'adozione entro il 31.12.2020 della delibera dell'Assemblea dell'ATA per l'affidamento del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti nell'ATO 2 Ancona, un'ulteriore prosecuzione tecnica fino al 31.12.2020 del servizio delle varie gestioni esistenti a scadenza, prevedendo altresì una specifica clausola risolutiva anticipata nel caso si riesca ad addivenire all'affidamento unitario in data antecedente.

In data 18 dicembre 2019, l'Assemblea Territoriale D'Ambito ratificava quanto in precedenza disposto dal Decreto n. 31 del Presidente, confermando pertanto la prosecuzione tecnica degli attuali servizi fino al 31/12/2020 fermo restando confermato l'iter di approvazione del Piano d'Ambito in corso di definizione.

Si dava pertanto mandato di procedere con le necessarie attività istruttorie che si manifestavano utili all'affidamento del servizio a livello di ATO, proponendo all'approvazione dell'Assemblea l'adozione del Piano d'ambito di gestione rifiuti dell'ATO 2 Ancona entro il mese di marzo 2020.

Viste le situazioni strettamente collegate all'emergenza derivante dalla diffusione del Covid-19, nel primo semestre 2020 le attività afferenti la redazione del Piano d'Ambito sono state necessariamente posticipate e pertanto la prima Assemblea di ATA nell'immediato periodo post emergenza, avente ad oggetto "lo Stato di avanzamento delle attività oggetto della Deliberazione ATA n. 2 del 11/02/2019", è stata tenuta il giorno 27 maggio 2020. Nel corso della presente Assemblea è stata presentata una relazione del direttore contenente una informativa sullo stato dell'iter in questione affinché tutti i Soci fossero edotti delle attività che l'Ente territoriale aveva concluso fino a quel momento.

Nel corso dell'Assemblea del 29 luglio 2020 con delibera n. 13, è stato deliberato come atto di indirizzo, con riferimento alle attività istruttorie ai fini delle scelte impiantistiche e in attuazione della deliberazione ATA n. 2/2019, l'affidamento delle attività di realizzazione e gestione degli



impianti di recupero al gestore unico delle attività di raccolta, spazzamento e trasporto con la modalità dell'in-house, previa verifica della sussistenza dei presupposti normativamente previsti. Successivamente con Decreto del Presidente n. 31 del 16 ottobre (ratificata con Deliberazione dell'Assemblea n.16/2020), l'Autorità Territoriale D'Ambito ha proposto l'adozione del redigendo Piano D'Ambito all'Assemblea entro il mese di dicembre 2020, dando mandato al Direttore di procedere successivamente all'iter di approvazione del piano suddetto così come stabilito dalla Regione Marche nonché di procedere con le necessarie attività istruttorie che si manifestino utili all'affidamento del servizio a livello di ATO. Conseguentemente a ciò, con il medesimo decreto ha altresì disposto una prosecuzione tecnica fino al 31 maggio 2021 del servizio delle varie gestioni esistenti arrivate a scadenza.

Le principali motivazioni addotte alla necessità di posticipare la data della proroga, vengono individuate nella richiesta di un supplemento di attività istruttoria assolutamente non prevedibile al momento della deliberazione n. 2 del 2019, dato che nel periodo intercorrente sono intervenute le seguenti attività aggiuntive:

- Approfondimenti istruttori e confronti con il Comune di Jesi ed acquisizione di pareri sia da parte dell'ANAC che da parte dell'AGCM che hanno portato alla delibera dell'ATA n. 13 del 29 luglio 2020 già sopra richiamata;
- Attività inerenti le scelte impiantistiche per il fabbisogno del territorio da prevedere nel Piano D'Ambito con riferimento in particolare al recupero dei rifiuti da spazzamento stradale e pulizia degli arenili, nonché all'impianto per il recupero dei rifiuti biodegradabili;
- La deliberazione n. 443/2019 emanata dall'ARERA il 31 ottobre 2019 che dettando nuove regole per la definizione delle tariffe, ha comportato necessariamente una integrazione del redigendo Piano d'Ambito per l'individuazione dei costi efficienti, attraverso la redazione del Piano economico finanziario facente parte integrante del Piano d'Ambito stesso.

In definitiva l'ATA con tale Decreto auspicava di terminare le consultazioni con i Comuni per il dimensionamento dei servizi entro il mese di novembre, e prevedeva di poter sottoporre all'Assemblea la proposta di adozione del Piano d'Ambito entro il prossimo mese di dicembre 2020, avendo nel frattempo predisposto anche il Contratto di servizio ed il Disciplinare tecnico, con la conseguente quantificazione del corrispettivo che dovrà essere determinato secondo il nuovo metodo tariffario ARERA. Di fatto nell'Assemblea tenutasi il 22 dicembre 2020 è stato adottato il Piano d'Ambito di gestione rifiuti dell'ATO 2 Ancona.

L'ATA, nel frattempo, ha altresì avviato i procedimenti amministrativi preordinati al trasferimento al futuro gestore dei beni strumentali e del personale, tramite una ricognizione attivata presso tutti i Comuni ed i gestori cessanti, attività che si prevede di completare entro il mese di novembre 2020.

## 2 - Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

### 2.1 - Perimetro della gestione e servizi forniti – Dati sugli affidamenti

L'Anconambiente svolge i servizi di igiene ambientale, tramite degli affidamenti in house ricevuti dai propri Soci, presso i seguenti Comuni.

- **Comune di Ancona** - I ricavi per corrispettivi di prestazioni di servizi resi all'Amministrazione Comunale di Ancona sono riconosciuti in base a quanto previsto dal Contratto di Servizio di igiene ambientale del 13/09/2000, con decorrenza 01/01/2001 e della durata di anni 15 con scadenza il 31/12/2015, in essere con il Comune di Ancona e reso esecutivo dalla deliberazione Consiliare n. 108 del 28/09/2000.

Dal mese di ottobre 2006 il Comune di Ancona ha deliberato con atto n. 112 il trasferimento delle competenze per la gestione del contratto di servizio di igiene urbana al Consorzio Conero Ambiente (ora Assemblea Territoriale D'Ambito – ATA Rifiuti) e pertanto i rapporti contrattuali dal 20/10/2006 sono stati trasferiti al suddetto Ente.

In data 24/10/2007 l'Assemblea del Consorzio ha approvato il Piano industriale della raccolta rifiuti del Bacino n. 1 che prevede l'istituzione del sistema di raccolta denominato porta a porta; conseguentemente in data 12/12/2008 è stato sottoscritto tra Anconambiente S.p.A. ed il Consorzio Conero Ambiente un atto aggiuntivo al contratto originariamente concluso con il Comune di Ancona. In data 07/02/2012 con accordo tra Anconambiente ed il Consorzio Conero Ambiente sono stati contrattualizzati dei corrispettivi aggiuntivi che riguardano la riorganizzazione del servizio in alcune zone e con decorrenze diverse nel corso del 2011.

Scaduta il 31/12/2015 la convenzione in essere tra il Conero Ambiente ed il Comune di Ancona nelle more dell'individuazione del gestore unico, l'ATA Rifiuti con deliberazione nr. 24 ha predisposto la proroga tecnica del servizio fino al 30 giugno 2016; il Comune di Ancona con Atto di Giunta del 28/06/2016 nr. 394 ha deliberato l'estensione della proroga tecnica dal 01/07/2016 al 31/12/2017.

Il Comune di Ancona con Atto di Giunta del 21/12/2017 nr. 728, prendendo atto della delibera di sospensione di ATA Rifiuti, ha deliberato la prosecuzione del servizio con riferimento alla medesime scadenze indicate nell'atto di sospensione dell'Assemblea Territoriale d'Ambito stessa fino alla data del 30/09/2018, fatta salva la facoltà di ulteriore proroga di tale termine di sospensione. In data 25/09/2018 con Atto di Giunta nr. 437 è stata deliberata la prosecuzione sino alla concreta attivazione del servizio da parte dell'ATA non oltre la data del 31/12/2019, fatta salva la facoltà di ulteriore proroga di tale termine.

L'Amministrazione Comunale con Atto di Giunta n. 598 del 10/12/2019 ha disposto un'ulteriore prosecuzione tecnica fino al 31/12/2020 nella prospettiva dell'adozione entro il 31/12/2020 stesso, del Decreto dell'ATA n. 31 del 21/11/2019 in cui è stata disposta un'ulteriore prosecuzione tecnica del servizio fino al 31/12/2020 delle varie gestioni esistenti arrivate a scadenza.

Recentemente il Comune di Ancona con Atto di Giunta n. 495 del 23/12/2020 prendendo atto di quanto disposto da ATA con Decreto n. 31 del Presidente del 16/10/2020 ha disposto la prosecuzione tecnica del servizio fino al 31/05/2021 successivamente confermata dalla determina del dirigente del servizio n. 2654 del 29/12/2020.

- **Comune di Fabriano** - Contratto di servizio di raccolta differenziata porta a porta con scadenza 31 dicembre 2018 stipulato in data 24 dicembre 2008; il 02/10/2018 è stato sottoscritto con il Comune di Fabriano il III° atto aggiuntivo al contratto esistente. In data

18/12/2018 con Determina del Dirigente nr. 1142 è stata disposta una proroga tecnica di 6 mesi fino al 30/06/2019 ed in data 19/06/2019 con determina n. 689 una ulteriore proroga sino al 31/12/2019. Infine con determina del Responsabile del Servizio n. 1522 del 20/12/2019 è stata disposta la proroga del contratto di servizio sino al 31/12/2020 tenendo conto di quanto indicato nel decreto di ATA n. 31 del 21/11/2019 e successivamente ratificato dall'Assemblea stessa in data 18/12/2019.

- **Comune di Sassoferrato** - Contratto di servizio di raccolta differenziata porta a porta con scadenza 31 dicembre 2017 stipulato in data 15 ottobre 2013 e prorogato al 31 dicembre 2018 con Atto di Giunta n. 167 del 19/12/2017. In data 18/12/2018 la Giunta Comunale con Delibera nr. 189 ha prorogato il contratto di servizio sino alla data del 31/12/2019. In data 17/12/2019 con Atto di Giunta n. 192, è stata disposta la proroga del servizio fino al 31/12/2020 nelle more dell'istituzione ed attivazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità Territoriale D'Ambito. Con Atto di Giunta n. 197 del 17/12/2020 l'Amministrazione Comunale sulla scorta del Decreto n. 31 di ATA del 16/10/2020 ha disposto la proroga dell'attuale contratto di servizio fino al 31/05/2021.
- **Comune di Serra De' Conti** - Contratto di servizio di raccolta differenziata porta a porta stipulato in data 20 dicembre 2012, scaduto il 31/12/2015 e prorogato al 31/12/2018 con Atto di Giunta nr. 97 del 30 settembre 2015. In data 28/12/2018 con determina nr. 40 ha prorogato il contratto di servizio sino alla data del 31/12/2019. In ultimo con Delibera di Giunta n. 103 del 20 dicembre 2019, l'Amministrazione Comunale ha stabilito che l'affidamento, in regime di proroga, si estenda sino alla concreta attivazione del servizio da parte dell'ATA e comunque non oltre la data del 31/12/2020, fatte salve le facoltà di ulteriore proroga di tale termine.
- **Comune di Cerreto D'Esi** - Contratto di servizio di raccolta differenziata porta a porta con decorrenza 1° agosto 2020, stipulato in data 13 ottobre 2020 con scadenza 31 luglio 2021; il contratto è stato affidato sulla scorta della Delibera n. 3 di Consiglio Comunale del 27 febbraio 2020 e comunque entro e non oltre l'individuazione del gestore unico per l'intero ATO 2 di Ancona.

Presso il Comune di Ancona vengono svolti i seguenti servizi:

- Spazzamento e lavaggio strade
- Raccolta e trasporto
- Recupero e smaltimento
- Rapporti con gli utenti

Presso il Comune di Fabriano vengono svolti i seguenti servizi:

- Spazzamento e lavaggio strade
- Raccolta e trasporto
- Recupero e smaltimento
- Rapporti con gli utenti

Presso il Comune di Sassoferrato vengono svolti i seguenti servizi:

- Raccolta e trasporto
- Recupero e smaltimento
- Rapporti con gli utenti

Presso il Comune di Serra de' Conti vengono svolti i seguenti servizi:

- Spazzamento e lavaggio strade
- Raccolta e trasporto
- Recupero e smaltimento
- Rapporti con gli utenti

Presso il Comune di Cerreto D'Esì vengono svolti i seguenti servizi (con decorrenza 1° agosto 2020):

- Spazzamento e lavaggio strade
- Raccolta e trasporto
- Recupero e smaltimento
- Rapporti con gli utenti

#### **Servizi Forniti - Descrizione dei servizi**

L'AnconAmbiente S.p.A. adotta nei comuni serviti i seguenti modelli organizzativi di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani:

- Raccolta domiciliare "Porta a Porta"
- Raccolta con punto mobile "Igenio"
- Raccolta con punti fissi "Ecofil"
- Raccolta stradale per le aree decentrate (*frazioni e case sparse*)

#### ***Raccolta domiciliare "Porta a Porta"***

La raccolta domiciliare "Porta a Porta" è un metodo di raccolta dei rifiuti con cui l'AnconAmbiente provvede al ritiro direttamente davanti all'ingresso delle abitazioni o esercizi commerciali in giorni ed orari prestabiliti che vengono comunicati attraverso l'apposito calendario di raccolta.

Questo sistema di raccolta domiciliare dei rifiuti interessa le città di Ancona, Fabriano, Sassoferrato, Serra de' Conti e Cerreto D'Esì, nelle frazioni e case sparse si adotta un sistema di raccolta misto.

Per differenziare correttamente in casa è stato consegnato, in ogni abitazione, un kit gratuito e il materiale informativo comprensivo di depliant generale sul servizio "Porta a Porta", il Manuale del "Rifiutologo" contenente, in ordine alfabetico, l'elenco dei principali oggetti ed imballaggi con relativa modalità di conferimento, e la nuovissima APP Junker (per smartphone Android o Apple) che riconosce con un solo clic quello che stiamo gettando e ci dice come fare secondo la normativa del territorio.

**Calendario della Raccolta Differenziata Porta a Porta**  
utenze domestiche di  
Pinocchio, Brece Bianche, Monte Dago, zona Università

LUNEDÌ	FRAZIONE ORGANICA	FRAZIONE ORGANICA PER TUTTE LE UTENZE DOMESTICHE
MARTEDÌ	FRAZIONE INDIFFERENZIATA	
MERCOLEDÌ	FRAZIONE ORGANICA	FRAZIONE ORGANICA PER TUTTE LE UTENZE DOMESTICHE
GIOVEDÌ	CARTA CARTONE	
VENERDÌ	FRAZIONE ORGANICA	FRAZIONE ORGANICA PER TUTTE LE UTENZE DOMESTICHE
SABATO	VERO LATTE	

ORA DI LAVORAZIONE  
dalle 7,30 alle 14,30 del giorno di attivazione

ORA DI LAVORO  
dalle 7,30 alle 22,00

Per informazioni  
Numero Verde  
**800 690 800**

Comune di Ancona  
www.comuneancona.it

AnconAmbiente  
www.anconambiente.it

Per utilizzare il servizio  
Numero Verde  
**800 690 800**

*il manuale del*  
**RIFIUTOLOGO**

Comune di Ancona  
www.comuneancona.it

AnconAmbiente  
www.anconambiente.it

Per utilizzare il servizio  
Numero Verde  
**800 690 800**

CITTA' DI FABRIANO

ATA

Guida alla RACCOLTA DIFFERENZIATA  
un obbligo di legge, un dovere morale

AnconAmbiente

**CALENDARIO DELLA RACCOLTA PORTA A PORTA**

LUNEDÌ	Secco residuo	+	Pannolini, Pannolini (servizio su attivazione)
MARTEDÌ	Organico		
MERCOLEDÌ	Vetro e Metalli	+	Pannolini, Pannolini (servizio su attivazione)
GIOVEDÌ	Plastica	+	Organico (dal 01/06 al 30/09)
VENERDÌ	Carta e Cartone	+	Pannolini, Pannolini (servizio su attivazione)
SABATO	Organico		

I rifiuti differenziati all'interno delle abitazioni vengono successivamente conferiti in appositi contenitori posizionati in prossimità delle abitazioni; la loro assegnazione e la loro collocazione sono definite in sede di sopralluogo dal personale di AnconAmbiente S.p.A. La raccolta domiciliare dei rifiuti è programmata sulla base di un calendario di raccolta che viene consegnato agli utenti interessati dal servizio.

**Raccolta con punto mobile "Igenio"**

Questo sistema di raccolta viene utilizzato in particolari aree della città diffusamente caratterizzate, oltre che da numerose attività commerciali, anche dalla presenza di condomini senza aree di pertinenza privata idonee per il collocamento dei contenitori adibiti alla raccolta domiciliare.



Igenio è un'isola ecologica mobile scarrabile, munita di vasche ribaltabili, impiegata per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

Tale sistema, adeguandosi alle diverse conformità territoriali, di viabilità e di densità abitativa, fornisce ai cittadini la possibilità di avere sotto casa un punto mobile in cui poter conferire ogni giorno 7 tipologie di rifiuto, contemporaneamente ed in modo differenziato.

La gestione dei conferimenti è informatizzata. Nella zona in cui viene adottato il Sistema Igenio ad ogni famiglia viene consegnata una Key-tag di riconoscimento che identifica l'utente, permettendone il conferimento dei rifiuti in modo differenziato.

Tutti i conferimenti vengono trasmessi e gestiti, creando una banca dati finalizzata a generare una tracciabilità sui conferimenti di ogni singola famiglia; elaborare statistiche e ad altra reportistica utile a verificare il corretto conferimento dei rifiuti differenziati.

Il punto mobile di raccolta dei rifiuti viene posizionato su spazi appositamente dedicati ed è caratterizzato da ridotte misure di ingombro e dalla particolarità di modulare le frequenze di conferimento sulla base di specifiche esigenze operative del servizio.



In particolare garantisce:

- L'ottimizzazione delle frequenze di raccolta e facilità d'uso per l'utenza
- L'efficacia operativa per la facilità e velocità nello svuotamento dei contenitori con conseguente maggiore sicurezza per gli operatori
- Fasce orarie di conferimento scaglionate per le zone interessate.

### ***Raccolta con punti fissi "Ecofil"***

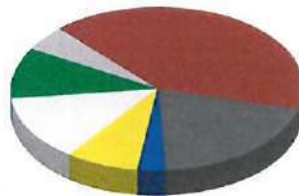
Il metodo di raccolta Ecofil è una tecnica di gestione dei rifiuti che prevede la presenza di isole ecologiche informatizzate lungo le strade. Ogni isola è composta da diversi bidoni ermeticamente chiusi e non direttamente accessibili per le diverse tipologie di rifiuto (carta e cartone, plastica, vetro, alluminio, umido e indifferenziato) ed una parte informatizzata che serve per l'identificazione dell'utente. Ogni nucleo familiare viene dotato di una Ecofil Card utilizzata dall'utente per l'identificazione iniziale. A questo punto l'utente, attraverso il monitor touch screen, seleziona la frazione che intende conferire: carta, plastica, vetro, ecc. e successivamente posiziona il sacchetto di rifiuto sull'apposita bilancia per la quantificazione del materiale da conferire. Il quantitativo conferito viene registrato ed associato all'utente. La macchina Ecofil appone un'etichetta adesiva con codice a barre che l'utente applica sul suo sacchetto. L'etichetta permetterà agli addetti dotati di apposito lettore, in caso di controllo, di associare il rifiuto all'utente. Il sistema sblocca l'apertura del contenitore del tipo di rifiuto selezionato. L'utente deposita il sacchetto nel contenitore che richiudendosi torna ad essere bloccato. Un sistema composto da tre videocamere "intelligenti" verifica la correttezza del conferimento ed in caso contrario emette un segnale acustico. Con questa tecnologia è possibile quindi risalire in qualsiasi momento al responsabile del sacchetto di rifiuti. Pertanto questo sistema risulta essere ottimale per l'applicazione della Tariffazione Puntuale. L'utente altresì ha la possibilità di conferimento 24h su 24h.



Ecofil offre la possibilità di recuperare i diversi materiali già separati direttamente dai cittadini, consentendone il riciclo immediato senza bisogno quindi di successive operazioni di selezione negli appositi impianti e macchinari. Tutto ciò si traduce in un ulteriore vantaggio economico prodotto dal sistema. Dato il livello generale di differenziazione superiore al 75%, si possono raccogliere grandi quantità di rifiuti differenziati da re-immettere all'interno dei processi di produzione (carta, plastica, vetro e alluminio). Oltretutto, viene prodotta una frazione organica di buona qualità ideale per essere immessa in processi di biodigestione per produrre gas. La frazione indifferenziata non idonea ad alcun riutilizzo è così notevolmente ridotta, insieme ai costi del suo smaltimento.

*Si stima una produzione media pro-capite di 300 Kg di rifiuti in un anno solare*

Indifferenziata	20%
Barattolame	3%
Plastica	8%
Carta	13%
Vetro	10%
Pannolini	5%
Organico	41%



Il grafico, evidenzia le percentuali medie prodotti per i diversi tipi di rifiuto.

**Come funziona:** Ogni nucleo familiare viene dotato di una Scheda RFID per il riconoscimento elettronico dell'utenza. Per il conferimento del rifiuto l'utente si reca presso una qualsiasi delle isole ecologiche informatizzate, dislocate sul territorio comunale. L'utente viene riconosciuto dal sistema Ecofil attraverso la propria Ecofil Card. In questa fase i contenitori di rifiuti sono chiusi ermeticamente e non accessibili. L'utente, attraverso il monitor touchscreen, seleziona la frazione che intende conferire: carta, plastica, vetro, ecc. e successivamente posiziona il sacchetto di rifiuto sull'apposita bilancia per la quantificazione del materiale da conferire (la quantificazione è puntuale ed espressa in Kg e frazioni). Il quantitativo conferito viene registrato ed associato all'utente che potrà monitorare online i propri risultati. La macchina Ecofil emette un'etichetta adesiva, con codice a barre, che l'utente applica sul suo sacchetto. L'etichetta permetterà agli addetti dotati di apposito lettore, in caso di controllo, di associare il rifiuto all'utente. Il sistema sblocca l'apertura del contenitore del tipo di rifiuto selezionato. L'utente deposita il sacchetto nel contenitore che richiudendosi torna ad essere bloccato. Il sistema Ecofil è ottimizzato per consentirne l'utilizzo anche da parte di ipovedenti. Basterà richiedere la card personalizzata e la stazione guiderà l'utente nelle operazioni di conferimento adeguando l'interfaccia alle sue specifiche necessità.



#### ***Raccolta a mezzo cassonetto stradale***

Questo sistema di raccolta avviene di norma tramite cassonetti posizionati ad una distanza non superiore a 250 metri dall'abitazione più lontana, elevata a 1000 metri nelle zone periferiche. Questo tradizionale sistema di raccolta nelle aree interessate ha avuto un potenziamento dei cassonetti stradali per rispondere al meglio agli obiettivi di raccolta differenziata, secondo quanto previsto nell'attuale Piano industriale.

Frequenza vuotatura cassonetti: cadenza giornaliera, settimanale e trisettimanale a seconda delle zone e/o della tipologia del rifiuto, in orario antimeridiano, pomeridiano.

Nei punti di conferimento e raccolta dei rifiuti, oltre ai cassonetti di colore grigio (*rifiuti indifferenziati*) sono presenti i seguenti contenitori:

- cassonetti di colore bianco (*carta - cartone - tetrapak*)
- campane di colore verde (*vetro e metalli*)
- cassonetti di colore giallo (*plastica*)
- cassonetti di colore bianco senza copertura, ove presente (*imballaggi misti*)
- contenitori di colore giallo, ove presenti (*indumenti usati*) .

Per il conferimento e la raccolta di farmaci scaduti, sono collocati all'interno delle farmacie appositi contenitori per gli utenti.

Per il conferimento e la raccolta delle pile esauste, gli utenti possono utilizzare i contenitori posizionati sia sul territorio comunale che all'interno di alcune utenze commerciali (tabaccai).

I cassonetti adibiti alla raccolta dei rifiuti solidi urbani indifferenziati sono soggetti a lavaggio e/o trattamenti di sanificazione periodici.

Per il conferimento degli oli vegetali esausti sono stati posizionati sul territorio dei contenitori nei quali i cittadini possono versare l'olio raccolto a casa che viene poi aspirato con autocisterne ed immediatamente avviato all'impianto di destinazione finale.



Il contenitore specifico per la raccolta degli oli vegetali esausti è provvisto di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento, travaso e svuotamento.

### ***Servizio di spazzamento e mantenimento del decoro***

Sul territorio dei comuni serviti il servizio di spazzamento e mantenimento del decoro consiste nell'espletamento di una serie di attività volte alla pulizia del suolo pubblico, quali:

#### ***Spazzamento***

AnconAmbiente S.p.A. provvede alla pulizia delle strade, piazze e marciapiedi con il servizio di spazzamento manuale, meccanico e misto (*manuale e meccanico*).

La modalità di spazzamento adottata varia in funzione dell'assetto del territorio e dall'entità del transito pedonale che ne definiscono la priorità di esecuzione e le modalità operative.

Nello *spazzamento manuale* le due fasi di accumulo del rifiuto, e del successivo asporto, vengono effettuate manualmente con l'ausilio di scopa e pattumiera.

Al fine di agevolare le operazioni di asporto dei rifiuti sono posizionati sui marciapiedi degli appositi cestini gettacarte dotati di sacchetto a perdere intercambiabile.

Nello *spazzamento meccanico* si prevede l'intervento della sola spazzatrice per la rimozione e l'asporto dei rifiuti.

Nello *spazzamento misto*, invece, si prevede l'organizzazione in squadre operative composte da uno o due addetti che preparano il lavoro spostando il rifiuto (*foglie, cartacce, etc.*) dai marciapiedi sino al punto di passaggio delle spazzatrice e da un addetto alla guida della stessa per le operazioni di asporto dei rifiuti.

Per l'effettuazione dei servizi l'azienda dispone di n. 1 autobotte con attrezzatura lavastrade, di n. 4 spazzatrici grandi con cassone di carico da 6 mc, di n. 6 spazzatrici medie da 4 mc e di n. 4 spazzatrici piccole da 2 mc, un mezzo con pianale attrezzato per lavaggio e deodorizzazione.

#### ***Diserbo***

Il servizio di diserbo prevede il taglio delle erbe infestanti tramite decespugliatore o con zappa (senza prodotti chimici).

Il servizio di diserbo prevede il trattamento delle erbe infestanti con l'ausilio di erbicidi adeguati (*irrorazione di un prodotto chimico specifico*).

#### ***Pulizia delle caditoie stradali e delle griglie***

Il servizio di pulizia delle caditoie stradali e delle griglie, quale complemento del servizio di spazzamento, consiste nella rimozione del materiale ostruente la parte superficiale dei manufatti ed ha quindi lo scopo di mantenere l'efficienza delle caditoie e delle griglie stradali evitando così il ristagno delle acque meteoriche. La programmazione del servizio viene implementata in relazione alle condizioni atmosferiche e su chiamata in base alle specifiche del caso.

#### ***Pulizia mercati***

Il servizio di pulizia dei mercati prevede il ripristino delle aree pubbliche interne ed esterne adibite al commercio. Le modalità operative del servizio prevedono i seguenti interventi: spazzamento, raccolta rifiuti e lavaggio delle aree mercatali; lavaggio e disinfezione dei bagni pubblici di pertinenza, deragnazione delle strutture, rimozione polvere e lavaggio di porte e finestre.

### ***Lavaggio delle strade***

Il servizio di lavaggio delle strade, viene effettuato con l'ausilio del sistema "Sweepy-jet" che consente, tramite operazione di convogliamento del rifiuto ricorrente, l'aspirazione dello stesso contemporaneamente al lavaggio del marciapiede.

Per le aree soggette a particolari condizioni di degrado (*deiezioni animali*), l'azienda prevede interventi dedicati di deodorazione e lavaggio: il servizio segue una programmazione operativa giornaliera ma è attivabile anche su chiamata per interventi a carattere di urgenza.

### ***Lavaggio contenitori***

Il servizio prevede il lavaggio dei contenitori, dati in comodato d'uso gratuito agli utenti, con apposita macchina lava cassonetti.

### ***Pulizia degli arenili***

Il servizio di pulizia degli arenili viene espletato nell'ambito del territorio del Comune di Ancona, al fine di garantire le condizioni igienico sanitarie degli stessi.

### ***Pulizia delle fontane***

Il servizio di pulizia delle fontane cittadine, quale complemento del servizio di igiene urbana, prevede l'asportazione di ogni sorta di rifiuto galleggiante o depositatosi sul fondo delle stesse e periodicamente lo svuotamento, il lavaggio delle pareti e del fondo delle fontane stesse.

### ***Distribuzione sacchi agli utenti***

L'AnconAmbiente S.p.A. distribuisce i sacchi per la raccolta differenziata agli utenti dei Comuni di Ancona e Fabriano.

Vengono distribuiti a tutte le famiglie i sacchi in carta o mater bi, per la raccolta della frazione organica, e in polietilene, per la raccolta della plastica.

L'AnconAmbiente spedisce ogni anno una cartolina con la quale l'utente si reca nel supermercato che aderisce all'iniziativa e ritira la propria fornitura.

Le forniture sono differenti a seconda del numero di componenti del nucleo familiare e del tipo di raccolte della zona di residenza.

### ***Servizio Gestione Centri di Raccolta e del Riuso***

Il Centro Ambiente è una struttura autorizzata, custodita ed attrezzata con contenitori di vario tipo e dimensioni, idonei per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Una vera e propria stazione ecologica, presidiata, presso la quale si possono conferire gratuitamente numerose tipologie di rifiuti in modo differenziato.

Al Centro Ambiente i cittadini trovano inoltre l'assistenza degli operatori di AnconAmbiente S.p.A. disponibili a guidarli in un servizio che diventa così risorsa e fonte di materie prime. Ciascun materiale conferito presso il Centro Ambiente viene sottoposto alle seguenti operazioni:

- conferimento separato in aree o contenitori appositamente predisposti
- valutazione e successivo raggruppamento dei rifiuti in frazioni merceologiche omogenee da destinare al riutilizzo, al riciclo e al recupero di materie
- trasferimento ad un centro multi raccolta o agli impianti di trasformazione finalizzati al recupero



L'AnconAmbiente gestisce i seguenti Centri di raccolta:

- Ancona, via del Commercio 27 – apertura dal lunedì al sabato dalle 09.00 alle 12.00
- Ancona, via Sanzio Blasi (Posatora) - apertura dal lunedì al sabato dalle 15.30 alle 18.30
- Fabriano, via Bachelet - apertura il lunedì e il sabato dalle 8,00 alle 12,00 e il martedì e il giovedì dalle 14,30 alle 17,30
- Sassoferrato, *Loc. Fornaci* - Centro Ambiente intercomunale (Arcevia e Genga) –  
Aperture : lunedì dalle 7,30 alle 10,30 - martedì e giovedì dalle 16,00 alle 19,00 - venerdì dalle 8,00 alle 11,00 - sabato dalle 8,00 alle 12,00  
In questo Centro Ambiente è previsto un sistema incentivante con il riconoscimento di un punteggio per i materiali consegnati, ponderato in base a specifici parametri correttivi ed equitativi che tengono conto del numero dei componenti delle famiglie.
- Serra de' Conti, *via Nicolini 5* - Centro Ambiente intercomunale (Arcevia, Barbara e Montecarotto) – Aperture: lunedì, mercoledì, giovedì e sabato dalle 8,00 alle 13,00 - martedì e venerdì dalle 15,30 alle 19,30
- Cerreto D'Esì - Aperture: lunedì, martedì, giovedì e sabato dalle 10,00 alle 12,00 - mercoledì e venerdì dalle 14,30 alle 16,30

### ***Centro del RIUSO***

I centri del riuso promuovono il reimpiego e l'utilizzo dei beni usati prolungandone il ciclo di vita oltre le necessità del primo utilizzatore in modo da ridurre la quantità di rifiuti da avviare a trattamento/smaltimento.

L'AnconAmbiente S.p.A. gestisce i centri del riuso dei Comuni di Sassoferrato e Serra de' Conti situati all'interno dei rispettivi Centri Ambiente con i seguenti orari:

- Sassoferrato aperto con gli stessi orari del Centro Ambiente
- Serra de' Conti aperto il martedì e il sabato

### **Raccolta differenziata**

Si analizza in dettaglio l'organizzazione del servizio nei Comuni serviti dall'AnconAmbiente S.p.A.

### ***Modelli organizzativi di gestione del servizio rifiuti urbani nelle diverse realtà comunali***

L'AnconAmbiente adotta nei comuni serviti i seguenti modelli organizzativi di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani.

**Comune di Ancona:**

- Raccolta domiciliare "Porta a Porta"
- Raccolta punto mobile "Igenio" nel centro cittadino
- Raccolta stradale per le aree decentrate (*frazioni e case sparse*).

**Comune di Fabriano:**

- Raccolta domiciliare "Porta a Porta" nel capoluogo
- Raccolta stazioni intelligenti Ecofil nel Centro Storico
- Raccolta "Porta a Porta" dei rifiuti indifferenziati per le aree decentrate (*frazioni e case sparse*).
- Raccolta stradale dei rifiuti differenziati per le aree decentrate (*frazioni e case sparse*).

**Comune di Sassoferrato:**

- Raccolta domiciliare "Porta a Porta" su tutto il territorio

**Comune di Serra de' Conti:**

- Raccolta domiciliare "Porta a Porta" per indifferenziato ed organico
- I materiali recuperabili vengono conferiti direttamente dai cittadini presso il Eco Centro comunale "L'Alligatore".

**Comune di Cerreto D'Es:**

- Raccolta domiciliare "Porta a Porta" per indifferenziato
- Raccolta stradale dei rifiuti differenziati per le altre tipologie di rifiuto.

## **Gestione dei rapporti con l'utenza**

### ***Informazioni all'utenza***

L'AnconAmbiente assicura una continua e completa informazione ai cittadini circa le modalità di prestazione dei servizi, il miglior utilizzo degli stessi ed ogni altra iniziativa dell'azienda.

In particolare promuove:

- campagne promozionali ed informative, realizzate per l'avvio o l'estensione di servizi e per la sensibilizzazione dei cittadini alla corretta fruizione del servizio;
- materiale informativo cartaceo (*opuscoli, pieghevoli, volantini, etc.*) da inviare ai cittadini e da diffondere nei luoghi pubblici o in occasione di eventi locali;
- incontri con i cittadini in occasione dell'avvio di nuovi servizi;
- punti di informazione in occasione di eventi particolarmente frequentati (*Punto Informativo*);
- punti di informazione mobili per agevolare i cittadini nelle fasi di avvio di nuovi servizi (*Punto Informativo*);
- campagne di sensibilizzazione sui temi ambientali, iniziative rivolte oltre che alla cittadinanza anche agli studenti.

Ogni cittadino può rivolgersi ad AnconAmbiente S.p.A. tramite:

Ufficio Relazioni con il Pubblico che opera con l'obiettivo di rendere trasparente l'azione amministrativa ed operativa dell'azienda, di ascoltare attivamente i cittadini per rispondere alle loro esigenze con servizi integrati e procedure più snelle e si propone di avviare un dialogo costruttivo con gli utenti destinatari dei servizi erogati;

Sportello al Pubblico che, per garantire un servizio puntuale ed efficace ai cittadini, AnconAmbiente S.p.A. mette a disposizione presso ogni Comune servito. Gli utenti possono ricevere informazioni relative ai servizi presenti nel proprio territorio ma anche ritirare i kit domestici e altro materiale utile per la raccolta differenziata.

Al fine di garantire una corretta informazione al cittadino è attivo il servizio dedicato alla gestione dei rapporti con i cittadini: il Contact Center.

Questo utilizza un sistema di CRM (*Customer Relationship Management*), che garantisce il trattamento immediato delle segnalazioni, reclami, disservizi, richieste informazioni, suggerimenti ricevuti, ed è in grado di rispondere in modo efficace alle necessità dei cittadini attraverso il contatto telefonico.

È inoltre presente un particolare protocollo informatico (*DocWay*), che prevede diversi livelli di risposta e di approfondimento, che l'azienda ha adottato per migliorare l'efficacia del rapporto con l'utenza, monitorando la qualità dei servizi offerti.

Contatti, gli utenti possono contattare l'azienda chiamando il numero verde 800.680.800, a Fabriano il numero verde 800.563.333, tramite mail a [portaporta@AnconAmbiente.it](mailto:portaporta@AnconAmbiente.it) oppure a [info@AnconAmbiente.it](mailto:info@AnconAmbiente.it)

Sito Web, l'AnconAmbiente attraverso il proprio sito web mette a disposizione dei cittadini tutte le informazioni relative all'azienda, ai servizi erogati, le campagne informative, le campagne di comunicazione ambientale, i progetti di collaborazione, i comunicati stampa relativi alle attività sui territori serviti, e garantisce attraverso la compilazione di un *form* da parte dei cittadini, un canale diretto di comunicazione e informazione per l'utenza servita.

Contatti azienda, è possibile richiedere informazioni e/o chiarimenti tramite il Contact center, utilizzando i seguenti canali: per Fabriano utilizzando il numero verde 800.563.333, per tutti gli altri Comuni il numero verde 800.680.800, inviando un fax al numero 071.2809 870, via mail all'indirizzo [info@AnconAmbiente.it](mailto:info@AnconAmbiente.it), [portaporta@AnconAmbiente .it](mailto:portaporta@AnconAmbiente.it), o consultando il sito internet [www.AnconAmbiente.it](http://www.AnconAmbiente.it) utilizzando l'apposito format per l'invio di comunicazioni all'azienda.

#### ***Altre modalità di gestione dei rapporti con l'utenza***

Nell'ottobre del 2018 AnconAmbiente S.p.A. è tornata ancora una volta a comunicare con l'utenza con due strumenti paralleli: sono stati distribuiti gratuitamente nei comuni di Ancona, Fabriano, Sassoferrato e Serra De' Conti depliant informativi, una riedizione su formato cartaceo del Rifiutologo, un vero e proprio vademecum della raccolta differenziata dove, peraltro, si possono trovare in maniera esaustiva tutte le informazioni e numeri utili aziendali e la nuovissima APP Junker (per smartphone Android o Apple) che riconosce con un solo clic quello che stiamo gettando e ci dice come fare secondo la normativa del territorio.

Questa nuova APP è uno strumento innovativo, che parla ben 10 lingue e che sarà di grande aiuto a tutti i cittadini che risiedono nei comuni gestiti da AnconAmbiente S.p.A.

Junker ha il vantaggio di poter utilizzare vari elementi di un dispositivo mobile come fotocamera e GPS, sarà sempre precisa e puntuale nel rispondere correttamente alle questioni che più ci interessano, ovvero dove e quando conferire i rifiuti, a tutto vantaggio di un sostanziale risparmio economico, ma soprattutto rispettando l'ambiente e le città.

### ***L'APP Junker***

Per facilitare la vita ai cittadini di Ancona, Fabriano, Sassoferrato e Serra De' Conti, AnconAmbiente S.p.A. ha adottato e messo a disposizione gratuitamente Junker, un servizio fruibile tramite APP (per smartphone Android o Apple) che riconosce con un solo clic quello che stiamo gettando e ci dice come fare secondo la normativa del territorio. Tanto semplice da essere rivoluzionaria e, cosa non da poco, parla pure 10 lingue. Dà anche la possibilità di comunicare molte altre informazioni: ubicazione dei punti di raccolta e dei CentrAmbiente, percorsi, calendari del porta a porta, indicazioni per i rifiuti speciali, segnalazione degrado ecc..

E' sufficiente scansionare il codice a barre del prodotto o dell'imballaggio, Junker lo riconosce grazie ad un database interno di oltre 1.500.000 di prodotti e ne indica la scomposizione nelle materie prime e i bidoni cui sono destinati.

Se il prodotto scansionato non è riconosciuto, l'utente può trasmettere alla APP la foto dell'oggetto e ricevere la risposta in tempo reale, mentre la referenza è aggiunta a quelle esistenti. Uno strumento innovativo perfettamente in linea con la filosofia delle Smart Cities cui Ancona, Fabriano, Sassoferrato e Serra De' Conti stanno puntando.



### **Servizi fuori perimetro regolatorio Arera**

#### ***Attività di igiene ambientale fuori perimetro – Servizi Accessori***

L'AnconAmbiente fornisce anche altri servizi destinati a singoli cittadini, aziende o enti istituzionali quali:



### **Autospurgo**

AnconAmbiente grazie all'esperienza e alla competenza acquisite in anni di attività, garantisce interventi di auto espurgo mirati con l'ausilio di video sonda professionale e con il rilascio delle riprese effettuate su supporto DVD.

AnconAmbiente utilizza apparecchiature professionali specifiche efficaci e sicure, per la stasatura fognaria, pulizia di pozzetti, operazioni a servizio degli immobili abitativi per uso residenziale o uso produttivo con impianto di scarico di rifiuti al loro interno. Inoltre dispone di autocisterne per rifiuti liquidi, fangosi e tutti quelli aspirabili oltre ai rifiuti solidi.

### **Rimozione graffiti**

Il servizio di rimozione dei graffiti offerto dall'AnconAmbiente è brevettato ed è basato sull'utilizzo di aria, acqua e materiali a composizione granulare (naturali e non), tutti gestiti da una speciale apparecchiatura totalmente pneumatica e a bassa pressione.

Il servizio rimozione graffiti consente la rimozione di ogni tipo di sporco e scritte vandaliche da piazze e marciapiedi, muri, monumenti, superfici in vetro, marmo e metallo, inoltre, il sistema adottato garantisce la rimozione graduale senza abrasioni e formazioni di aloni anche da superfici particolarmente delicate.

Gli interventi possono essere eseguiti senza particolari interventi a carattere cantieristico e grazie all'utilizzo di sostanze naturali, consentono la continuità di fruizione degli ambienti trattati

### **Altri servizi svolti dalla Società**

Oltre alle attività di igiene ambientale sopra descritte, la Società svolge le seguenti prestazioni ricadenti fuori dal perimetro del servizio integrato di gestione dei rifiuti:

- Servizi cimiteriali e lampade votive per il Comune di Ancona;
- Servizi di pubblica illuminazione per il Comune di Ancona;
- Servizi commerciali di igiene ambientale per privati, condomini, aziende, Enti (noleggio contenitori scarrabili, trasporto fanghi, espurgo fosse biologiche, servizi a domicilio)
- Servizi di spazzamento Area Portuale per Autorità Portuale di Ancona;
- Altri servizi generici



## **2.2 - Altre informazioni rilevanti**

L'AnconAmbiente è una società per azioni, costituita per trasformazione della preesistente azienda speciale a seguito della delibera del Consiglio Comunale di Ancona n. 6 del 29 gennaio 2001.

AnconAmbiente S.p.A. è partecipata da:

<b>Soci</b>	<b>Percentuale possesso</b>
Comune di Ancona	90,521 %
Comune di Fabriano	5,398 %
Comune di Chiaravalle	3,017 %
Comune di Cerreto D'Esi	1,002 %
Comune di Sassoferrato	0,034 %
Comune di Serra Dei Conti	0,028 %
<b>Totale</b>	<b>100,00 %</b>

Attualmente la Società è a totale partecipazione pubblica, giusta assemblea straordinaria del 23 settembre 2004 repertorio n° 298216 – rogito n° 47714.

Risulta iscritta alla Camera di Commercio di Ancona presso la sezione ordinaria del Registro Imprese al n. REA AN-130361; il capitale sociale è pari ad Euro 5.164.240 ed è composto da n. 516.424 azioni da Euro 10,00 cadauna.

La Società non è al momento sottoposta a procedure fallimentari o di concordato preventivo. Di seguito vengono riportate le informazioni salienti con riguardo ad un ricorso pendente con l'Agenzia delle Entrate riguardante il cd "Cuneo Fiscale" e di fatto concluso nel corso dei primi mesi del 2020.

### **Cuneo fiscale - Ricorso dell'Agenzia delle Entrate**

Nel corso del 2013 sono stati proposti in Commissione Tributaria Provinciale i ricorsi avverso gli avvisi di accertamento tributari per gli anni d'imposta 2007 e 2008, ricevuti nel dicembre 2012 in conseguenza degli esiti della verifica fiscale, sopra citata, subita nel 2010, per la contestazione ai fini Irap del disconoscimento delle deduzioni per "cuneo fiscale", quantificabile in circa 344.000 Euro con sanzioni e interessi.

In proposito la Commissione Tributaria Provinciale di Ancona, dopo aver accolto l'istanza di sospensione dell'esecutività, si è definitivamente pronunciata, in esito alla discussione di merito tenutasi nel mese di ottobre 2013, per l'accoglimento totale delle ragioni aziendali con dichiarazione di nullità / annullamento degli atti impositivi.

Con atto notificato all'azienda il 15/05/2014, l'Agenzia delle Entrate ha proposto nei termini appello avverso la sentenza della Ctp e pertanto l'azienda, tramite i medesimi difensori, ha proposto tempestivamente in data 14/7/2014 le proprie controdeduzioni, in attesa della fissazione dell'udienza di trattazione da parte della CTR di Ancona.

D'altra parte, nel rigoroso rispetto dei criteri della certezza e della prudenza, l'organo amministrativo, vista la proposizione dell'appello ed il conseguente permanere di un'ordinaria alea di incertezza sulla definitiva conclusione favorevole della lite (dovendo comunque pronunciarsi un altro organo giudiziario), riteneva di non ripristinare, nonostante le valide argomentazioni sostenute e sostenibili e l'altrettanto valida pronuncia della Ctp, l'applicabilità della deduzione in parola nella determinazione dell'Irap dovuta.

Nel contempo altresì provvedeva alla tempestiva richiesta di rimborso della maggiore imposta pagata e riferita alla deduzione non fruita per gli anni dal 2010 al 2014 per le medesime motivazioni



dei ricorsi già instaurati e vinti in primo grado, cui far seguire, in caso di diniego, la presentazione eventuale degli appositi ricorsi avverso il diniego tacito o espresso.

L'articolo 6, D.L. 119/2018, convertito con modificazioni, dalla L. 136/2018, ha introdotto la definizione agevolata delle controversie tributarie in cui è parte l'Agenzia delle Entrate, aventi ad oggetto atti impositivi (quali avvisi di accertamento), pendenti in ogni stato e grado del giudizio, nelle quali il ricorso in primo grado è stato notificato alla controparte entro la data di entrata in vigore del medesimo decreto, ossia entro il 24 ottobre 2018.

Tale istituto, definito "Pace Fiscale" ha stabilito i propri termini di adesione entro la data del 31 maggio 2019.

Per quanto sopra richiamato, i due giudizi in oggetto pendenti in CTR Marche, ed ancora in attesa di fissazione della relativa udienza, rientrano a pieno titolo tra le liti oggetto di tale definizione agevolata, prescindendo da ogni valutazione circa le previsioni del possibile esito del giudizio di appello e di un eventuale futuro giudizio di Cassazione.

La Società in considerazione dell'alea circa i futuri esiti in appello e dell'eventuale giudizio in Cassazione congiuntamente ai costi dei ricorsi a quest'ultima connessi, ha ritenuto utile ed economicamente vantaggioso definire e sanare il "rischio" di una futura potenziale passività di importo più elevato.

Pertanto la Società visto quanto stabilito dalla Legge 136/2018, presentava in data 29 maggio 2019 apposita istanza, aderendo contemporaneamente entro lo stesso termine al pagamento in forma rateale, dell'importo determinato in forma variabile al valore della controversia, secondo quanto stabilito dall'articolo 12, comma 2, D.Lgs. 546/1992, e allo stato del giudizio in essere.

In relazione alle citate istanze di rimborso presentate per gli anni dal 2010 al 2014, si informa che il 20/11/2019 la società ha ricevuto il diniego espresso all'istanza di rimborso Irap presentata per l'anno 2014 per circa 265.000 euro e quindi, considerate le importanti somme richieste a rimborso, la società ha deciso di impugnare tale diniego, ritenendo, come già illustrato, che la decisione di definire le liti di cui sopra non possa rappresentare un elemento di sfavore in quanto motivato essenzialmente da valutazioni economiche. Nello scorso gennaio è stato pertanto presentato ricorso alla competente Direzione Provinciale di Ancona dell'Agenzia Entrate e poi eseguito il deposito per costituzione presso la CTP di Ancona. La Società dovrebbe proporre ricorso anche per le altre annualità (dal 2010 al 2013) non ancora oggetto di rifiuto espresso da parte dell'AdE.

### **3 - Dati relativi alla gestione dell'ambito di affidamento forniti dal gestore**

#### **3.1 - Dati tecnici e patrimoniali**

##### **3.1.1 - Dati sul territorio gestito e sull'affidamento**

Le variazioni attese di perimetro (PG) operate durante l'anno 2020 sono relative all'avvio della raccolta differenziata "porta a porta" presso i nuclei frazionali del Comune di Ancona a partire dal 5 ottobre 2020 in sostituzione della precedente modalità di raccolta in modalità "monoperatore" tramite i cassonetti stradali. L'intervento interesserà circa 12.000 abitanti e si prevede comporterà un incremento complessivo della percentuale della raccolta differenziata sull'intero territorio comunale attualmente di poco inferiore al 60%; tale modalità di raccolta differenziata prevista nella modalità "3 su 5" dovrà tendere nel tempo ad adeguarsi alla modalità "5 su 5" come da indicazione dell'Autorità D'Ambito nel redigendo Piano D'Ambito attualmente in itinere. Si fa presente che la rimodulazione di tale servizio, così come da comunicazione ricevuta dal Comune di Ancona in data 01/10/2020, prevede una stima di costi equivalenti rispetto a quelli in precedenza sostenuti e pertanto con un'invarianza di costi.

Quale pro memoria si fa inoltre presente che, come già descritto nei precedenti paragrafi, nel corso del 2020 con decorrenza 1° agosto è stato avviato il nuovo servizio igiene ambientale presso il Comune di Cerreto D'Esì.

### 3.1.2 - Dati tecnici e di qualità

Nel corso del 2020 non sono state operate delle variazioni alle caratteristiche del servizio (QL) all'interno dei servizi di igiene ambientale svolti presso i Comuni serviti che hanno comportato delle sostanziali variazioni nelle prestazioni erogate né tantomeno degli incrementi significativi delle percentuali di raccolta differenziata.

Si riporta qui di seguito la tabella contenente le percentuali di R.D. raggiunte in ciascun Comune servito nel corso del 2019 e le percentuali attese per l'anno 2020:

Comuni Serviti	% RD 2019	% RD Obiettivo 2020
Comune di Ancona	58,46 %	59,00 %
Comune di Fabriano	72,64 %	71,50 %
Comune di Sassoferrato	77,50 %	75,00 %
Comune di Serra Dei Conti	79,91 %	77,70 %

Nel corso del 2019 – 2020 non sono state effettuate indagini di soddisfazione degli utenti svolte da soggetti indipendenti.

Non sono disponibili altresì informazioni relative alle percentuali di impurità e di frazioni estranee contenute all'interno delle rispettive frazioni di raccolta differenziata conferite al CONAI in quanto la Società non ha effettuato analisi indipendenti nel corso dell'esercizio.

Al momento non si è in grado di fornire una tabella comparativa per ciascun Comune relativa alle percentuali di impurità in quanto i Consorzi di Filiera eseguono le analisi su quantitativi aggregati per più Comuni e tramite delle piattaforme aderenti CONAI sebbene convenzionate quest'ultime con la Società.

### 3.1.3 - Fonti di finanziamento

Per finanziare i propri investimenti la Società nel corso degli anni ha provveduto in parte con l'autofinanziamento generato dalla gestione corrente ed in parte con il ricorso a mutui chirografari stipulati con gli istituti di credito.

Al 31/12/2020 risultano i seguenti debiti residui con le relative scadenze:

- Banca di Ancona e Falconara Marittima Credito Cooperativo per Euro 885.626 al 31/12/2020 di cui le rate scadenti oltre l'esercizio ammontano a Euro 508.118. Il mutuo con scadenza il 30/06/2024 è stato acceso per finanziare gli investimenti di riqualificazione di Pubblica Illuminazione previsti nel nuovo contratto di servizio stipulato nel corso del 2016.
- Credito Valtellinese S.p.A. per Euro 1.010.929 al 31/12/2020, le cui rate scadenti oltre l'esercizio ammontano ad Euro 762.340. Il mutuo con scadenza il 31/12/2024, è stato acceso nel corso del 2018 per finanziare gli investimenti legati all'acquisto di nuovi mezzi e attrezzature necessari per svolgere i servizi di Igiene Ambientale nei Comuni serviti.

## 3.2 – Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

### 3.2.1 Conto economico - Anno 2019

Come evidenziato in precedenza la Società svolge servizi di igiene ambientale per i Comuni serviti ed altri servizi per attività extra perimetro del servizio integrato di gestione dei rifiuti.

Pertanto prima di attribuire costi e ricavi per le attività in perimetro e per tutte le altre attività fuori perimetro, si è reso necessario suddividere il conto economico per centro di responsabilità / centro di costo.

#### Valore della Produzione

##### Voce A1 - Ricavi per contratti di igiene ambientale

- I ricavi corrispondenti ad ogni contratto di servizio (Ancona, Fabriano, Sassoferrato e Serra De' Conti) sono stati ovviamente direttamente attribuiti al relativo centro di responsabilità. Per convenzione, i relativi valori non potendo essere classificati e suddivisi in base alla nomenclatura del PEF, sono stati inseriti all'art. 6.4 del Valore della Produzione interamente all'interno dei CRT.
- I ricavi derivanti dalla vendita del materiale differenziato sono stati direttamente attribuiti in base alla produzione dei relativi codici CER ed ai corrispettivi di vendita assegnati a ciascun Comune, tenendo altresì conto di quelli derivanti dal CONAI rispetto a quelli derivanti da altre convenzioni sottoscritte dalla Società. Sono stati inseriti all'art. 6.4 del Valore della Produzione all'interno dei CTR.

##### Voce A1 - Ricavi per contratti o attività extra perimetro

- Sono stati direttamente imputati a tutte le attività fuori perimetro e pertanto escluse nella determinazione dei PEF attinenti i rifiuti. Sono stati inseriti nelle "*Attività diverse o extra perimetro 2019*"

##### Voce A5 – Altri ricavi e proventi

- Sono stati imputati ai vari centri di responsabilità compresi nel perimetro dei servizi di igiene ambientale e a tutte le attività fuori perimetro sulla base dell'incidenza percentuale espressa da ciascuna voce di ricavo della componente A1 sul totale dei ricavi della componente A1 stessa. Pertanto una quota è stata attribuita nel perimetro del PEF (art. 6.4 del Valore della Produzione all'interno dei CRT) mentre la parte residuale è stata inserita nelle attività extra perimetro ("*Attività diverse o extra perimetro 2019*")

#### Costi della Produzione

##### Voce B6 – Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi contenuti all'interno di tale voce sono state suddivisi nelle seguenti macro classi e sono stati ripartiti con le seguenti modalità:

- **Materiale di consumo per pulizia:** sono stati attribuiti in maniera diretta ai vari centri di costo / responsabilità, sulla base dei consumi effettivi sia per le attività ricadenti nel perimetro dei servizi di igiene ambientale sia per tutte le altre attività fuori perimetro.
- **Carburanti:** sono stati attribuiti in maniera diretta ai vari centri di costo / responsabilità, sulla base dei consumi effettivi sia per le attività ricadenti nel perimetro dei servizi di igiene ambientale sia per tutte le altre attività fuori perimetro.
- **Ricambi per mezzi ed attrezzature:** sono stati attribuiti in maniera diretta ai vari centri di costo / responsabilità, sulla base dei consumi effettivi sia per le attività ricadenti nel perimetro dei servizi di igiene ambientale sia per tutte le altre attività fuori perimetro.

- **Materiali di consumo specifici:** sono stati attribuiti in maniera diretta ai vari centri di costo / responsabilità, sulla base dei consumi effettivi sia per le attività ricadenti nel perimetro dei servizi di igiene ambientale sia per tutte le altre attività fuori perimetro.
- **Altri materiali di consumo di natura residuale:** trattandosi di materiali di varie tipologie e di difficile attribuzione, si è provveduto a ripartire l'importo ai vari centri di responsabilità compresi nel perimetro dei servizi di igiene ambientale e a tutte le attività fuori perimetro, sulla base dell'incidenza percentuale che ciascun ricavo della componente A1 esercita sul totale dei ricavi della componente A1 stessa.

### **Voce B7 – Per servizi**

I costi contenuti all'interno di tale voce sono state suddivisi nelle seguenti macro classi e sono stati ripartiti con le seguenti modalità:

- **Utenze:** le utenze oggettivamente individuate sono state direttamente attribuite ai vari centri di costo / responsabilità, mentre le utenze residuali poste a servizio di strutture avente carattere comune sono state ripartite sulla base dell'incidenza percentuale che ciascun ricavo della componente A1 esercita sul totale dei ricavi della componente A1 stessa.
- **Manutenzione beni aziendali:** le manutenzioni sui mezzi e le attrezzature di diretta imputazione sono state attribuite ai vari centri di costo / responsabilità, mentre le manutenzioni effettuate su quei beni avente carattere comune, sono state ripartite sulla base dell'incidenza percentuale che ciascun ricavo della componente A1 esercita sul totale dei ricavi della componente A1 stessa.
- **Costi per Assicurazioni:** i costi per le assicurazioni sono stati assegnati, per quanto riferito alla flotta aziendale, direttamente ai mezzi in uso su ciascun centro di costo, mentre per le polizze a fattor comune la ripartizione è stata effettuata sulla base dell'incidenza percentuale che ciascun ricavo della componente A1 esercita sul totale dei ricavi della componente A1 stessa.
- **Somministrazione lavoro:** i costi del personale in somministrazione lavoro sono stati direttamente assegnati ai centri di costo / responsabilità sulla base del personale effettivamente assegnato al servizio in questione.
- **Prestazioni per consulenze legali, amministrative, fiscali, tecniche:** essendo costituite da prestazioni di servizio aventi natura di "spesa generale", sono state ripartite sulla base dell'incidenza percentuale che ciascun ricavo della componente A1 esercita sul totale dei ricavi della componente A1 stessa.
- **Spese di pubblicità:** essendo costituite da prestazioni di servizio aventi natura di "spesa generale", sono state ripartite sulla base dell'incidenza percentuale che ciascun ricavo della componente A1 esercita sul totale dei ricavi della componente A1 stessa.
- **Compensi Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale:** essendo costituite da prestazioni di servizio con aventi natura di "spesa generale", sono state ripartite sulla base dell'incidenza percentuale che ciascun ricavo della componente A1 esercita sul totale dei ricavi della componente A1 stessa.
- **Costi per smaltimenti rifiuti:** tutti i costi di smaltimento sono stati direttamente assegnati ai vari centri di costo / responsabilità sulla base dei quantitativi e delle tipologie di rifiuto prodotte da ciascun Comune.
- **Trasporto rifiuti:** tali costi sono stati direttamente assegnati ai vari centri di costo / responsabilità sulla base degli effettivi trasporti dei rifiuti effettuati da terzi.

- **Pubblica Illuminazione – Costi di Energia:** Sono stati direttamente attribuiti al Centro di Costo della Pubblica Illuminazione in quanto esclusivamente a suo carico.
- **Prestazioni servizio varie – Canoni IT:** trattandosi esclusivamente di prestazioni di servizio aventi natura di “spesa generale”, sono state ripartite sulla base dell’incidenza percentuale che ciascun ricavo della componente A1 esercita sul totale dei ricavi della componente A1 stessa.
- **Altri costi per servizi:** Per una quota sono stati direttamente imputati al singolo centro di costo, mentre per la parte residuale sono stati direttamente attribuiti al Centro di Costo della Pubblica Illuminazione.
- **Pubblica Illuminazione – Costi per appalti esterni:** Sono stati direttamente attribuiti al Centro di Costo della Pubblica Illuminazione in quanto esclusivamente a suo carico.

#### **Voce B8 – Per godimento beni di terzi**

- **Canoni di Affitto:** riguardano esclusivamente i costi afferenti i canoni di affitto di strutture poste a servizio dei singoli contratti e pertanto sono stati direttamente assegnati ai rispettivi centri di costo / responsabilità.

#### **Voce B9 – Per il personale**

I costi contenuti all’interno di tale voce sono state suddivisi in due categorie:

- **Costi per il personale diretto:** il costo del personale impiegato nei vari servizi espletati e riguardanti i contratti e le attività in essere di igiene ambientale e non, è stato direttamente assegnato al rispettivo Centro di costo.
- **Costi per il personale indiretto:** trattandosi di spesa generale, in tale voce sono stati inseriti tutti i costi del personale di staff occupati nell’Area Tecnica e nell’Area Amministrativa (legale, acquisti, finanza e controllo, segreteria, personale e direzione). Tali costi, utilizzati di fatto a fattor comune per tutti i servizi, sono stati imputati sulla base dell’incidenza percentuale che ciascun ricavo della componente A1 esercita sul totale dei ricavi della componente A1 stessa.
- **Costi per il personale indiretto – Officina:** all’interno del personale indiretto, risulta anche il costo del personale occupato nell’officina aziendale che invece è stato assegnato direttamente ai singoli centri di costo sulla base del numero complessivo delle ore impiegate (rapportini di lavoro) nella riparazione dei mezzi utilizzati per ciascun servizio.
- **Costi per il personale indiretto – Magazzino:** all’interno del personale indiretto, risulta anche il costo del personale occupato nel magazzino aziendale che invece è stato attribuito ai singoli centri di costo sulla base della destinazione di servizio del bene prelevato.

#### **Voce B10 – Per ammortamenti e svalutazioni**

I costi contenuti all’interno di tale voce di bilancio, sono stati attribuiti ai rispettivi Centri di Costo, ma in ogni caso non vengono inseriti così come risultante dai bilanci d’esercizio all’interno del PEF, in quanto secondo la determina n. 443/2019 di ARERA, il conteggio della voce ammortamenti viene effettuato con l’applicazione di specifici deflatori alle singole categorie di cespiti in uso alla data interessata. Per tale metodologia si rinvia al paragrafo “*Driver di ripartizione all’interno del PEF*”.

#### **Voce B12 – Accantonamento per rischi**

I costi contenuti all’interno di tale voce, rappresentando accantonamenti non di diretta imputazione, sono state ripartiti sulla base dell’incidenza percentuale che ciascun ricavo della componente A1 esercita sul totale dei ricavi della componente A1 stessa.

### **Voce B14 – Oneri diversi di gestione**

All'interno di tale voce di bilancio sono ricompresi dei costi residuali (Tari, Imu, Imposte di registro, imposte varie, tasse C.C.I.A.A., ecc.) che non potendo essere direttamente imputati, sono stati ripartiti sulla base dell'incidenza percentuale che ciascun ricavo della componente A1 esercita sul totale dei ricavi della componente A1 stessa.

### **Costi della Produzione – Driver applicati nel PEF – Anno 2019**

L'attribuzione delle voci di costo ai rispettivi centri di responsabilità, ha pertanto determinato gli esatti costi afferenti ciascun contratto in essere (Comune servito), siano essi rientranti nelle attività ricadenti nel perimetro dei servizi di igiene ambientale sia per tutte le altre attività fuori perimetro. Delineati quindi i costi per ciascun Comune servito, si è proceduto ad effettuare le ripartizioni all'interno del PEF nei singoli acronimi previsti dall'MTR con le modalità che sono state qui di seguito indicate:

### **Voce B6 – Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

I costi contenuti all'interno di tale voce sono state suddivisi nelle seguenti macro classi e sono stati assegnati così come rappresentato.

In premessa si fa presente che riguardo i materiali di consumo, carburanti, ricambi, i materiali di consumo specifici e gli altri materiali di consumo non esiste in azienda un sistema gestionale in grado di assegnare in maniera puntuale tale tipi di materie tra le attività di Spazzamento e lavaggio (CSL), Raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati (CRT) e Raccolta e trasporto rifiuti differenziati (CRD).

Tra l'altro è evidente che uno stesso mezzo viene alternativamente usato sia per effettuare la raccolta indifferenziata che per effettuare la raccolta differenziata e pertanto i costi assegnati all'automezzo difficilmente possono essere suddivisi tra CRT e CRD.

L'Anconambiente dal 2018 ha avviato un software per l'area igiene ambientale, tra le cui caratteristiche tecniche, viene data la possibilità di gestione e rendicontazione delle ore uomo ed ore macchina per tutti i turni di lavoro. Quindi per l'intero anno 2019 la Società dispone della puntuale rendicontazione delle "ore uomo – turni di lavoro" utilizzate per le seguenti macro attività:

- *Servizi raccolta differenziata*
- *Servizi raccolta indifferenziata*
- *Servizi spazzamento*
- *Altri servizi*

La composizione percentuale delle attività (in ore uomo) così come sopra descritte, nei rispettivi Comuni di Ancona, Fabriano, Sassoferrato e Serra De Conti, sono state poi utilizzate nell'assegnazione dei rispettivi costi in CSL, CRT e CRD.

- *Materiale di consumo per pulizia:* sono stati attribuiti in CSL, CRT e CRD usando il driver "ore uomo – turni di lavoro";
- *Carburanti:* sono stati attribuiti in CSL, CRT e CRD usando il driver "ore uomo – turni di lavoro";
- *Ricambi per mezzi ed attrezzature:* sono stati attribuiti in CSL, CRT e CRD usando il driver "ore uomo – turni di lavoro";
- *Materiali di consumo specifici:* sono stati attribuiti in CSL, CRT e CRD usando il driver "ore uomo – turni di lavoro";

- **Altri materiali di consumo vari:** sono stati attribuiti in CSL, CRT e CRD usando il driver “ore uomo – turni di lavoro”. La parte residua riguardante i costi di cancelleria in esso contenuti, sono stati assegnati nei CGG - costi generali di gestione.

*Oltre ai costi sopra descritti già assegnati nell'ambito del perimetro dei servizi di igiene ambientale, la quota residuale dei costi non afferenti il perimetro dei servizi di igiene ambientale è stata inserita nelle “Attività diverse o extra perimetro”.*

### Voce B7 – Per servizi

I costi contenuti all'interno di tale voce sono state suddivisi nelle seguenti macro classi e sono stati ripartiti con le seguenti modalità:

- **Utenze:** i costi relativi alle utenze sono stati assegnati nei CGG – costi generali di gestione.
- **Manutenzione beni aziendali:** le manutenzioni sui mezzi e le attrezzature sono stati attribuiti in CSL, CRT e CRD usando il driver “ore uomo – turni di lavoro”.
- **Costi per Assicurazioni:** i costi per le assicurazioni sono stati assegnati nei CGG – costi generali di gestione.
- **Somministrazione lavoro:** i costi del personale in somministrazione lavoro sono stati attribuiti in CSL, CRT e CRD usando il driver “ore uomo – turni di lavoro”.
- **Prestazioni per consulenze legali, amministrative, fiscali, tecniche:** sono stati assegnati nei CGG – costi generali di gestione.
- **Spese di pubblicità:** sono stati assegnati nei CGG – costi generali di gestione.
- **Compensi Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale:** sono stati assegnati nei CGG – costi generali di gestione.
- **Costi per smaltimenti rifiuti:** con riguardo ai costi di smaltimento è stata effettuata una assegnazione puntuale per ciascun Comune per i rifiuti indifferenziati in CTS – trattamento e smaltimento rifiuti urbani e per i rifiuti differenziati in CTR – trattamento e recupero rifiuti urbani.

*Nota bene:* nel foglio di lavoro “**Acquisto Servizi CTS – CTR**”, sono stati inseriti in forma distinta i prezzi ed i quantitativi relativi allo smaltimento e al trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati, dei rifiuti organici e dei rifiuti derivanti dallo spazzamento stradale.

Per tutte le altre tipologie di rifiuti, essendo costituite da diversi codici CER e da diverse tipologie di prezzi, si è usato il criterio dell'indicazione del costo totale e del quantitativo totale, in tal modo si è ottenuto un prezzo medio complessivo indicativo.

- **Trasporto rifiuti:** tali costi sono stati attribuiti in CSL, CRT e CRD usando come driver la composizione percentuale dei rifiuti dello spazzamento stradale, dell'indifferenziato e del rifiuto differenziato sul totale dei rifiuti prodotti.

**Pubblica Illuminazione – Costi di Energia:** sono stati direttamente attribuiti nelle “Attività diverse o extra perimetro”.

- **Prestazioni servizio varie – Canoni IT:** sono stati assegnati nei CGG – costi generali di gestione.
- **Altri costi per servizi:** sono stati assegnati nei CGG – costi generali di gestione.
- **Pubblica Illuminazione – Costi per appalti esterni:** sono stati direttamente attribuiti nelle “Attività diverse o extra perimetro”.

*Oltre ai costi sopra descritti già assegnati nell'ambito del perimetro dei servizi di igiene ambientale, la quota residuale dei costi non afferenti il perimetro dei servizi di igiene ambientale è stata inserita nelle "Attività diverse o extra perimetro".*

**Voce B8 – Per godimento beni di terzi**

- *Canoni di Affitto:* sono stati assegnati nei CGG – costi generali di gestione.

**Voce B9 – Per il personale**

I costi contenuti all'interno di tale voce sono state suddivisi in due categorie:

- *Costi per il personale diretto:* il costo del personale impiegato nell'ambito del perimetro dei servizi di igiene ambientale è stati attribuito in CSL, CRT e CRD utilizzando il driver "ore uomo – turni di lavoro".
- *Costi per il personale indiretto:* tutti i costi del personale di staff occupato nell'Area Tecnica, nell'Officina e nell'Area Amministrativa (legale, acquisti, finanza e controllo, segreteria, personale e direzione) sono stati assegnati nei CGG – costi generali di gestione. *La parte dei costi del personale non afferenti il perimetro dei servizi di igiene ambientale è stata inserita nelle "Attività diverse o extra perimetro".*

**Voce B12 – Accantonamento per rischi:** sono stati assegnati in ACCa – Accantonamenti, mentre la parte residuale nelle "Attività diverse o extra perimetro".

**Voce B14 – Oneri diversi di gestione:** sono stati assegnati nei CGG – costi generali di gestione, mentre la parte residuale nelle "Attività diverse o extra perimetro".

**3.2.2 - Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia**

Per le principali raccolte differenziate la Società si avvale delle convenzioni Conai con i singoli aderenti: Corepla per la plastica, Comieco per la carta ed il cartone, Coreve per il vetro e Rilegno per il legno.

Per i ricavi provenienti dalle vendite degli altri materiali provenienti dalla raccolta differenziata quali gli indumenti usati, il ferro e metalli, le batterie e gli olii esausti, la Società opera attraverso delle manifestazioni di interesse per effetto delle quali vengono poi ceduti al miglior offerente il prezzo di mercato.

I ricavi derivanti dalla vendita del materiale differenziato, come sopra riportato, sono stati direttamente attribuiti in base alla produzione dei relativi codici CER ed ai corrispettivi di vendita assegnati a ciascun Comune. Complessivamente i ricavi derivanti dalle cessione dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata sono così suddivisi: -

- |                        |              |
|------------------------|--------------|
| - Ricavi Conai         | Euro 864.168 |
| - Ricavi dalla Vendita | Euro 393.090 |



### 3.2.3 - Dati relativi ai costi di capitale

#### Voce B10 – Per ammortamenti e svalutazioni

Come precisato in precedenza, il conteggio della voce ammortamenti viene effettuato con l'applicazione di specifici deflatori secondo quanto disposto all'Art. 10 della deliberazione Arera n. 443/2019, integrato dalla deliberazione 493/2020 e alle singole categorie di cespiti in uso alla data interessata.

In premessa si precisa che oltre alle categorie dei cespiti inseriti nei fogli di lavoro interessati le cui modalità di compilazione sono qui di seguito riportate, è stata altresì operata l'esclusione dei cespiti non rientranti nel perimetro precisando che sono principalmente riferiti alle categorie delle attrezzature ed impianti afferenti il settore della Pubblica Illuminazione ed in via marginale al settore dei Servizi Cimiteriali.

Si è proceduto quindi ad inserire nel foglio di lavoro "RabGestoreAnte2018", le categorie dei cespiti così come indicate nell'art. 13 della determina n. 443, con i relativi valori di costo storico e di fondo d'ammortamento e che alla data del 31/12/2017 risultando ancora in esercizio, avevano un valore residuo positivo.

Successivamente con la medesima distinzione di categoria di cespiti sono state inserite per l'anno 2018 e 2019, nel foglio di lavoro "Nuovi Investimenti", le nuove acquisizioni e nel foglio di lavoro "Dismissioni", i cespiti dismessi negli anni 2018 e 2019.

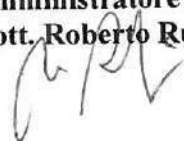
Con riferimento invece ai Driver utilizzati si è proceduto come segue:

- per i cespiti esclusivamente afferenti il settore dell'igiene ambientale si sono attribuite le rispettive percentuali scaturenti dal rapporto tra i costi della produzione del servizio di igiene ambientale di ogni singolo Comune ed i costi della produzione complessivi dell'igiene urbana;
- per i cespiti utilizzati a fattor comune (es. terreni, fabbricati, immobilizzazioni immateriali, ecc.) la cui utilità è a beneficio di tutte le attività aziendali, si sono attribuite le rispettive quote scaturite sulla base della quota percentuale con cui i costi della produzione di ciascun Centro di Costo, hanno incidenza sul totale dei Costi della produzione complessivi dell'azienda. Pertanto una quota di tali cespiti viene classificata come "Attività diverse o extra perimetro".

#### TFR, Fondo Rischi ed Altri

Il Fondo trattamento di fine rapporto, il Fondo rischi e gli Altri Fondi, sono stati attribuiti a ciascun Comune sulle rispettive quote percentuali con cui i costi della produzione di ciascun Centro di Costo incidono sul totale dei costi della produzione complessivi dell'azienda, pertanto una quota di tali fondi viene classificata nelle "Attività diverse o extra perimetro".

L'Amministratore Delegato  
Dott. Roberto Rubegni



	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Ancona			
		Gestore 1 Anconambiente Spa	Gestore 2 Ancona	Gestore 3	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	2.503.564			2.503.564
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	2.663.780			2.663.780
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	1.462.012			1.462.012
Costi operativi di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CBD	G	3.868.798			3.868.798
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	G				
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	E	359.177			359.177
Fattore di Sharing b	E	0,60			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	215.506			215.506
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR <sub>CONAI</sub>	G	501.541			501.541
Fattore di Sharing b(1+u)	E	0,84			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)AR <sub>CONAI</sub>	E	421.294			421.294
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC <sub>TV</sub>	E-G	1.593.580	-69.442		1.524.138
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,50	0,5		
Numero di rate r	E	4	4		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC <sub>TV</sub> /r	E	199.197	-8.680		190.517
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		1.052.207		1.052.207
<b>ΣTV<sub>1</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>	<b>10.060.551</b>	<b>1.043.527</b>	<b>0</b>	<b>11.104.078</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	2.533.877			2.533.877
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G		593.346		593.346
Costi generali di gestione CGG	G	3.438.338			3.438.338
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G				
Altri costi CO <sub>AL</sub>	G	5.727	482.145		487.871
Costi comuni CC	C	3.444.064	1.075.491		4.519.555
Ammortamenti Amm	G	613.389			613.389
Accantonamenti Acc	G	49.603	1.089.417		1.139.020
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G				
- di cui per crediti	G		248.982		248.982
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	49.603			49.603
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G		840.435		840.435
Remunerazione del capitale investito netto R	G	569.064			569.064
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>UC</sub>	G				
Costi d'uso del capitale CK	C	1.232.056	1.089.417		2.321.472
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	G				
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>FF</sub>	E-G	-1.593.580	-862.241		-2.455.821
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,50	0,50		
Numero di rate r	C	4	4		
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC <sub>FF</sub> /r	E	-199.197	-107.780		-306.978
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		860.897		860.897
<b>ΣTF<sub>1</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso</b>	<b>C</b>	<b>7.010.800</b>	<b>2.918.024</b>	<b>-</b>	<b>9.928.824</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RF	E				
<b>ΣT<sub>1</sub> = ΣTV<sub>1</sub> + ΣTF<sub>1</sub></b>	<b>C</b>	<b>17.071.351</b>	<b>3.961.551</b>	<b>-</b>	<b>21.032.902</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E		71.508		71.508
<b>Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RF, 238/2020/R/RF e 493/2020/R/RF</b>					
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV <sup>EXP</sup> <sub>TV 2021</sub>	E				
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS <sup>EXP</sup> <sub>TV 2021</sub>	E				
Numero di rate r'	E				
Rata annuale RCND <sub>TV</sub> RCND <sub>TV</sub> /r'	E				
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E				
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E				
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c.5, d.l. 18/20 RCU <sub>TV</sub>	E				
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare	E	290.150			290.150
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y) <sub>2020</sub> RC <sub>TV,2020</sub> /r' (se r' <sub>2020</sub> > 1)	E	290.150			290.150
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r' <sub>2020</sub> (da PEF 2020)	E	4			
<b>ΣTV<sub>2</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RF, 238/2020/R/RF e 493/2020/R/RF)</b>	<b>C</b>	<b>10.350.701</b>	<b>1.043.527</b>	<b>0</b>	<b>11.394.228</b>
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV <sup>EXP</sup> <sub>FF 2021</sub>	E	0	0	0	0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0	0	0	0
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0	0	0	0
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c.5, d.l. 18/20 RCU <sub>FF</sub>	E	0	0	0	0
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel	E	-204.756	0	0	-204.756
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y) <sub>2020</sub> RC <sub>FF,2020</sub> /r' (se r' <sub>2020</sub> > 1)	E	-204.756	0	0	-204.756
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r' <sub>2020</sub> (da PEF 2020)	C	4			
<b>ΣTF<sub>2</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/RF, 238/2020/R/RF e 493/2020/R/RF)</b>	<b>C</b>	<b>6.806.044</b>	<b>2.918.024</b>	<b>0</b>	<b>9.724.068</b>
<b>ΣT<sub>2</sub> = ΣTV<sub>2</sub> + ΣTF<sub>2</sub> (ex deliberazioni 443/2019/R/RF, 238/2020/R/RF e 493/2020/R/RF)</b>	<b>C</b>	<b>17.156.745</b>	<b>3.961.551</b>	<b>0</b>	<b>21.118.296</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>					
raccolta differenziata %	G				58,46
q <sub>0.2</sub> kg	G	50.143.000	50.143.000	50.143.000	50.143.000
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg	G	34,83	7,44	-	42,26
fabbisogno standard €/cent/kg	E				33,08
costo medio settore €/cent/kg	E				
<b>Coefficiente di gradualità</b>					
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y <sub>1</sub>	E	-0,25	-0,25	-0,25	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y <sub>2</sub>	E	-0,2	-0,2	-0,2	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y <sub>3</sub>	E	-0,05	-0,05	-0,05	
Totale y	C	-0,5	-0,5	-0,5	0,00
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,5	0,5	0,5	1,00
<b>Verifica del limite di crescita</b>					
rpi <sub>0</sub>	MTR				1,7%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>0</sub>	E				0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL <sub>0</sub>	E				0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>0</sub>	E				0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 CI <sub>19,2021</sub>	E				0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p	C				1,6%
(1+p)	C				1,016
ΣT <sub>1</sub>	C				21.118.296
ΣTV <sub>0.1</sub>	E				11.635.976
ΣTF <sub>0.1</sub>	E				9.720.007
ΣT <sub>0.1</sub>	C				21.355.983
ΣT <sub>0.1</sub> /ΣT <sub>0.1</sub>	C				0,989
ΣT <sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C				21.118.296
delta (ΣT <sub>1</sub> -ΣT <sub>max</sub> )	C				-
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>					
Riclassifica TV <sub>0</sub>	E				11.394.228
Riclassifica TF <sub>0</sub>	E				9.724.068
<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>	<b>G</b>				
<b>Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)</b>					
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	170.788	-	-	170.788
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-	349.381	-	349.381
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	597.592	26.041	-	571.552
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	597.592	323.341	-	920.933
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/20	C	-	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 (relativa alle compon	C	-	-	-	-